



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2014

PREMESSA

Il Piano della Performance ed il Piano degli Obiettivi relativi al 2014, unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione, così come disciplinato dall'art.169, comma 3 bis, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., sono stati elaborati a partire dalla declinazione degli obiettivi strategici di mandato in programmi e progetti, come contenuti nella RPP 2014-2016.

Per gli obiettivi sono stati specificati in modo puntuale i soggetti coinvolti, i tempi di attuazione, i risultati attesi e i relativi indicatori, di efficacia interna/esterna o di efficienza, per misurarne il grado di realizzazione, sia in itinere che a fine anno.

Per quanto concerne la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione nel suo complesso, sono stati individuati degli indicatori specifici per i vari ambiti di attività, quali gli indici di soddisfacimento della domanda, di realizzazione degli interventi, di costo medio, di variazione delle attività, di tempi medi di istruttoria, ecc., che sono da intendersi come punto di partenza per una rilevazione di carattere generale sulla qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati dall'Ente, sullo sviluppo delle relazioni con i destinatari dei servizi stessi, sull'efficienza nell'impiego delle risorse (con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi e al miglioramento dei tempi dei procedimenti amministrativi), ed, ancora, sul raggiungimento di obiettivi di promozione delle pari opportunità.

L'elenco annuale delle opere pubbliche è l'ulteriore tassello che è andato a comporre la programmazione sia triennale che annuale, contribuendo a definire e a completare la prima parte del ciclo di gestione della performance.

Con il Piano della Performance ed il Piano degli Obiettivi la Provincia di Cuneo si è quindi impegnata a realizzare, relativamente all'anno 2014, quanto in essi previsto, definendolo in modo puntuale e non generico, chiaro e misurabile.

Fatte queste premesse, diventa quanto mai necessario evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto alle previsioni, con la rilevazione degli eventuali scostamenti.

Un consuntivo sulla performance è importante anche al fine di guidare l'agire dell'amministrazione verso un sempre maggiore soddisfacimento dei bisogni dei destinatari delle attività e dei servizi dell'Ente, *in primis* dei cittadini.

In questa relazione sono pertanto resi noti e pubblicati i risultati a fine 2014 riferiti agli impegni presi a inizio anno. Attraverso questo strumento la Provincia di Cuneo vuole illustrare ai cittadini e a tutti gli altri stakeholders, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno, concludendo in tal modo il ciclo di gestione annuale della performance, nel rispetto dei principi recati agli artt.4 e 5, comma 2, del D.Lgs. n.150/2009.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE

La relazione sulla performance relativa all'anno 2014, redatta ai sensi del regolamento interno sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance organizzativa e individuale, approvato con apposito provvedimento di Giunta Provinciale, è così strutturata:

1. CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE
2. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI

- Il contesto di riferimento
- L'Amministrazione

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

- Gli obiettivi individuali
- Le attività strutturali ed i servizi
- Le indagini di *customer satisfaction*

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

5. PARI OPPORTUNITÀ

1. CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il ciclo di gestione della performance del 2014 si è articolato nelle seguenti fasi, come previsto dal D. Lgs. 150/2009:

1. nella Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016, approvata a gennaio 2014, sono stati definiti gli indirizzi, gli obiettivi strategici ed operativi, nonché gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa dell'Ente, in coerenza con le linee di mandato e con il Piano Generale di Sviluppo 2010-2013. Contestualmente sono stati approvati il programma triennale dei lavori pubblici 2014-2016 e l'elenco annuale;
2. nel Piano Esecutivo di Gestione 2014, approvato a febbraio, sono stati assegnati gli obiettivi da perseguire: per ogni obiettivo è stato definito un risultato atteso e almeno un indicatore in grado di rappresentare il livello di raggiungimento; sono stati altresì fissati gli indicatori di performance attesa 2014, confrontati con la performance raggiunta negli anni precedenti 2013 e 2012;
3. gli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione sono stati collegati alla performance individuale dei dirigenti, del personale incaricato di posizione organizzativa/alta professionalità e del restante personale e, conseguentemente, sono state allocate le rispettive risorse economiche;
4. un primo monitoraggio sullo stato di avanzamento degli obiettivi individuali collegati al risultato e sul livello di performance raggiunta è stato effettuato a maggio e successivamente con il provvedimento sulla salvaguardia degli equilibri e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, riscontrando un avanzamento sostanzialmente in linea con quanto programmato;
5. nell'ultima fase, a fine 2014, si è completato il monitoraggio degli indicatori del Piano della Performance e degli obiettivi collegati al risultato, valutando quindi la performance sia organizzativa che individuale. Dall'esito della performance deriva il risultato economico riconosciuto a tutto il personale, dirigenziale e non, in modo da valutare e valorizzare il merito di ciascuno.

Il presente documento, inteso come Relazione sulla Performance 2014, validato dal Nucleo di Valutazione dell'Ente, costituisce parte integrante e sostanziale della Relazione al Rendiconto 2014 ed è pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, della Provincia di Cuneo, come previsto dall'art.10, comma 8, del D.Lgs. n.33/2013.

2. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

- Il contesto di riferimento

La programmazione dell'attività è stata effettuata in uno scenario finanziario sempre più determinato dalla necessità di un forte contenimento della spesa.

Come per gli esercizi precedenti, la difficile situazione economica ha imposto in sede di predisposizione del bilancio 2014, da un lato, il pressoché totale utilizzo delle possibilità di manovra di entrata e, dall'altro, un ulteriore e drastico contenimento della spesa – sia corrente che per investimenti. Operazioni entrambe imposte dal forte ridimensionamento delle risorse statali (Fondo Sperimentale di Riequilibrio) e regionali (Fondo per l'esercizio delle funzioni trasferite), nonché dai vincoli di cui al patto di stabilità interno.

Il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (spending review) - convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135 - all'art. 16 comma 7 ha disposto infatti una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio alle province di *500 milioni di euro per l'anno 2012, di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 1.050 milioni di euro a decorrere dal 2015*. La stessa norma è stata successivamente modificata

dalla Legge 24.12.2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013) che ha effettuato una ulteriore riduzione di 200 e 250 milioni rispetto ai tagli già effettuati con il D.L. n. 95/2012. Il Decreto Legge 31.10.2013 n. 126 ha ridefinito gli importi dei tagli, a suo tempo inseriti nel D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013, e pertanto le riduzioni complessivamente operate a valere sul Fondo Sperimentale di Riequilibrio ammontano a -14.074.446,00 per gli anni 2013-2014.

Sul fronte regionale, il Progetto di Legge Regione Piemonte n. 381 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014...” aveva previsto alla funzione obiettivo 040202 - Oneri non ripartibili - capitolo 149827 - Fondo Unico per l’esercizio delle funzioni conferite alle Province – un importo stimato per la Provincia di Cuneo pari ad € 1,5 milioni.

Contestualmente, sono state confermate le aliquote oggetto delle deliberazioni n. 90 e n. 91 del 25 giugno 2013 con le quali la Giunta Provinciale, avvalendosi della facoltà prevista dall’art. 56, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 15/12/1997, incrementava la misura delle tariffe base dell’Imposta Provinciale di Trascrizione dal 20% al 30%, nonché l’aliquota base dell’imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, di tre punti percentuali portandola dal 12,50% al 15,50%. La misura applicata per il Tributo per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente è rimasta invariata rispetto a quella stabilita per gli anni precedenti (5%).

Per quanto concerne i servizi a domanda individuale, ossia la gestione delle sale della sede centrale e del Centro Incontri e la gestione delle acque demaniali per i tratti soggetti a regolamentazione speciale di pesca, sono state confermate le tariffe vigenti e determinata la copertura dei costi nella percentuale rispettivamente del 26% e del 45% (tariffe applicate in funzione di una tariffa giornaliera).

La situazione finanziaria si è ulteriormente aggravata con il D.L. 24/4/2014 n.66, convertito con modificazioni in L. 23/6/2014 n.89, con il quale è stato predisposto un ulteriore contributo da parte delle Province per l’anno 2014 di 340 milioni di euro quale quota occorrente per la copertura della manovra statale della finanza pubblica. Tale onere si è venuto ad aggiungere al taglio di 100 milioni di euro già previsto dalla L. 58/2014 a valere sui residuali trasferimenti statali.

Con la ripresa dell’attività del periodo autunnale, con delibera n.33 dell’8 ottobre 2014 il Commissario ha preso atto del permanere degli equilibri di bilancio.

- L’Amministrazione

La Provincia di Cuneo svolge la propria attività istituzionale con n. 668 dipendenti (dati al 3 novembre 2014), di cui 22 in aspettativa o comando presso altri Enti. Nessuno dei dipendenti è a tempo determinato e circa il 41% sono donne.

Il personale è così suddiviso per qualifica funzionale:

- Dirigenti: 12 (escluso Segretario Generale)
- Funzionari di cat. D titolari di posizione organizzativa/alta professionalità: 38
- Altri funzionari di cat. D: 162
- Dipendenti di cat. C: 206
- Dipendenti di cat. B: 250

Su n. 668 dipendenti n. 142 usufruiscono del part-time (21% circa), la maggior parte sono donne.

Il numero dei dipendenti è in continua diminuzione rispetto agli anni precedenti (- 2% circa rispetto al 2013, - 3% circa rispetto al 2012, - 8% circa rispetto al 2011, - 12% circa rispetto al 2010) sia per effetto dei pensionamenti, che per i trasferimenti presso altri Enti a causa dell'incertezza della situazione istituzionale. La diminuzione non è stata compensata da nuove assunzioni.

Per quanto concerne la formazione, nell'anno 2014 non sono stati previsti a bilancio appositi stanziamenti.

La formazione è stata attuata sia con utilizzo di personale interno che con somme a residuo ed ha riguardato le seguenti tematiche fondamentali:

- prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
- sicurezza sui luoghi di lavoro;
- aggiornamento specialistico;
- utilizzo delle procedure informatiche e di flusso documentale.

Nel 2014, così come negli anni precedenti, la spesa di personale, riclassificata ai fini dell'art.1, comma 557, della L.296/2006, si è progressivamente ridotta (22.124.280,54 nel 2013, 23.403.438,52 nel 2012, € 24.716.109,74 nel 2011, € 25.366.633,63 nel 2010) in quanto l'obiettivo imposto dalle leggi finanziarie succedutesi a partire dal 2007 è quello di una riduzione strutturale della spesa di personale in termini progressivi e costanti. Tale obiettivo è stato pienamente raggiunto dalla Provincia di Cuneo. Il risparmio derivante da una reale diminuzione della spesa per retribuzioni è stato determinato, oltre che dalle recenti manovre finanziarie che hanno imposto limiti assunzionali, anche dalle riduzioni di spesa imposte dal D.L. 78/2010 (es. per spese missione, formazione, etc.).

L'incidenza prevista con riferimento all'anno 2014 della spesa di personale sulla spesa corrente è pari al 22% circa.

Nel 2014 i servizi resi dall'Ente, sia quelli indispensabili erogati con interazione diretta tra utente esterno e amministrazione, articolati in diverse sedi dislocate sul territorio provinciale, sia quelli a domanda individuale, sono di seguito elencati:

N.	SERVIZI DIRETTI ALL'UTENZA	SPORTELLI	UTENTI SERVITI
1	URP	1	553
2	RECEPTION	1	19.300
3	PROTOCOLLO	1	non rilevabile
4	CONCORSI	1	0
5	CONCESSIONI OPERE RIGUARDANTI PROPRIETA' STRADALE Cuneo	1	375
6	CONCESSIONI OPERE RIGUARDANTI PROPRIETA' STRADALE Alba	1	560
7	CONCESSIONI OPERE RIGUARDANTI PROPRIETA' STRADALE Mondovì	1	336
8	CONCESSIONI OPERE RIGUARDANTI PROPRIETA' STRADALE Saluzzo	1	760
9	TRASPORTI ECCEZIONALI	1	1.540
10	GARE SPORTIVE SU STRADA	1	149
11	OFFICINE MECCANICHE DI REVISIONE – AGENZIE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE – LICENZE TRASPORTO C/PROPRIO – ALBO AUTOTRASPORTATORI C/TERZI - ALBO	1	3.000

	NOLEGGIATORI CON CONDUCENTE – ACCESSO IDONEITA' PROFESSIONALE - AUTOSCUOLE E SCUOLE NAUTICHE – IMPIANTI A FUNE – AGEVOLAZIONI TAXISTI – TESSERE TPL DISABILI		
12	CENTRO PER L'IMPIEGO Cuneo	1	28.621
13	CENTRO PER L'IMPIEGO Alba (comprende anche lo sportello di Bra)	2	38.350
14	CENTRO PER L'IMPIEGO Fossano (comprende anche lo sportello di Savigliano)	2	20.888
15	CENTRO PER L'IMPIEGO Mondovì (comprende anche lo sportello di Ceva)	2	17.238
16	CENTRO PER L'IMPIEGO Saluzzo	1	18.246
17	VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE	1	130
18	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – CARTOGRAFICO	1	388
19	ACQUE	1	1.000
20	CAVE		300
21	ENERGIA	1	556
22	TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - GESTIONE RIFIUTI E SITI DA BONIFICARE – IPPC – QUALITA' DELL'ARIA – INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO – SCARICHI E SPANDIMENTO LIQUAMI ZOOTECCNICI	1	1.581
23	UTENTI MOTORI AGRICOLI – BUONI GASOLIO E IMMATRICOLAZIONE VEICOLI – ESTIRPO/REIMPIANTO VIGNETI – RISTRUTTURAZIONI VIGNETI – IDONEITA' IMPIANTO VIGNETI – PATENTINI FOTOSANITARI – TESSERINI TARTUFI E AUTORIZZAZIONI TARTUFIGENE – AUTORIZZAZIONI ZOOTECCNICHE – REGISTRAZIONI CONTRATTI QUOTE LATTE Cuneo	1	7.385
24	UTENTI MOTORI AGRICOLI – BUONI GASOLIO - ESTIRPO/REIMPIANTO VIGNETI – RISTRUTTURAZIONI VIGNETI – IDONEITA' IMPIANTO VIGNETI – ISCRIZIONI SCHEDARIO VITICOLO Alba	1	3.270
25	UTENTI MOTORI AGRICOLI – BUONI GASOLIO – ESTIRPO/REIMPIANTO VIGNETI – RISTRUTTURAZIONI VIGNETI – IDONEITA' IMPIANTO VIGNETI Cortemilia	1	225
26	UTENTI MOTORI AGRICOLI – BUONI GASOLIO – ESTIRPO/REIMPIANTO VIGNETI Mondovì	1	412
27	UTENTI MOTORI AGRICOLI – BUONI GASOLIO – ESTIRPO/REIMPIANTO VIGNETI – PATENTINI FITOSANITARI – CONTRATTI QUOTE LATTE Saluzzo	1	1.689
28	PERMESSI CACCIA E PESCA	1	3.150
29	PROFESSIONI TURISTICHE	1	220
30	PUBBLICA TUTELA	1	790
31	VOLONTARIATO	1	142
32	COOPERATIVE SOCIALI	1	171

	SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE	SPORTELLI	UTENTI SERVITI
1	GESTIONE DIRETTA ACQUE DEMANIALI	1	1.598
2	GESTIONE SALE DELLA SEDE CENTRALE E CENTRO INCONTRI	1	175

Il numero degli utenti serviti è stato calcolato sulla base delle domande dell'utenza esterna agli atti dell'Ente, sia prodotte con modalità cartacea che rivolte via PEC. In alcuni casi il dato tiene conto anche delle richieste di consulenza, informazione, chiarimenti, quando particolarmente rilevanti e giunte per iscritto, costituendo anch'esse un servizio.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

- Gli obiettivi individuali

La gestione dell'anno 2014 si è caratterizzata per la formulazione di n. 31 obiettivi individuali, anche in comune fra due o più dirigenti, volti sostanzialmente ad un miglioramento dell'attività ordinaria, che sono stati assegnati ai responsabili dei centri di responsabilità in sede di Piano Esecutivo di Gestione.

Gli obiettivi hanno riguardato per lo più tutti i campi in cui la Provincia di Cuneo è tenuta ad operare.

Secondo una ripartizione che tiene conto dei programmi strategici, così come individuati nelle linee di mandato e nel Piano Generale di Sviluppo, il grado di raggiungimento degli obiettivi è sintetizzato come segue:

	Programmi	N. obiettivi per programma	Stato di avanzamento degli obiettivi - media per programma - %
1	PROVINCIA IN MOVIMENTO Grandi infrastrutture, viabilità e trasporti. Protezione civile.	3	100
2	COMPETENZA STRATEGICA Edilizia scolastica e patrimonio	5	100
3	SCOMMESSE SUL FUTURO Servizi scolastici e istruzione	0	--
4	PROMOZIONE DEL TERRITORIO Politiche culturali, turismo e sport	1	100
5	ECONOMIA DELLA PROVINCIA Agricoltura, caccia e pesca, industria, commercio e artigianato. Aree marginali, montagna e servizi. Politiche del lavoro, formazione professionale.	5	100

6	ENERGIE DELLA PROVINCIA Tutela e valorizzazione ambientale. Pianificazione territoriale	3	100
7	PROVINCIA SOLIDALE Politiche sociali e sanitarie	1	100
8	PROVINCIA DELLE PARI OPPORTUNITA' Politiche per i giovani e delle pari opportunità	1	100
9	RISORSE DELLA PROVINCIA Attività giuridiche ed organizzative. Politiche delle risorse umane. Programmazione, bilancio e gestione. Assistenza ai Comuni.	12	100
	Totale	31	100

Alcuni obiettivi sono stati assegnati al fine di una razionalizzazione e riorganizzazione dell'attività interna – come la riorganizzazione di procedure in agricoltura, la realizzazione di procedure on line in materia di personale e sicurezza, la standardizzazione e revisione di procedure espropriative e di gara e l'informatizzazione del sistema di monitoraggio dei procedimenti – i quali sono stati raggiunti in misura pari al 100%.

La restante parte di obiettivi non aveva le caratteristiche per rientrare nella categoria sopra individuata, pur ponendosi in un'ottica migliorativa delle azioni dell'Ente.

Il consuntivo della performance 2014 relativamente agli obiettivi individuali è esposto nell'allegato n.1.

- Le attività strutturali ed i servizi

Mentre per alcuni servizi il monitoraggio è stato effettuato con il coinvolgimento dell'utenza, come si dirà al paragrafo successivo, per altri, così come per la restante attività istituzionale non direttamente a contatto con il pubblico, è stato necessario individuare alcuni parametri atti a misurare il grado o la modalità di realizzazione dell'attività stessa.

Gli indicatori di performance organizzativa dell'Ente calcolati a consuntivo sono esposti nell'allegato n.2: non sempre hanno fatto riscontrare un andamento in linea con le previsioni indicate in sede di RPP e di PEG, a loro volta dettate dal trend storico degli ultimi anni, e si possono commentare come segue.

Cominciando dai servizi cosiddetti di *line*, ossia quelli che svolgono le attività istituzionali ed erogano i servizi al pubblico, l'analisi parte dalla **viabilità, edilizia, protezione civile e trasporti**.

Per quanto riguarda la **viabilità**, gli indici di progettazione hanno subito alcune modifiche rispetto alle previsioni. I programmi definiti dall'esecutivo e la pubblicazione di nuovi bandi per l'assegnazione di finanziamenti in materia di viabilità hanno, infatti, determinato un incremento della progettazione preliminare, che ha superato le previsioni attestandosi 13 punti oltre l'indicatore previsto (23% contro 10%).

L'incremento delle progettazioni urgenti e indifferibili (Ministero Ambiente e somma urgenza) e la diminuzione del personale tecnico hanno, invece, comportato la diminuzione degli indicatori inerenti la progettazione definitiva (14% contro 29%) e la progettazione esecutiva (34% contro

60%). E' infatti stato necessario rinviare la progettazione di alcuni interventi differibili di importo complessivo pari a circa € 12.000.000,00.

La riduzione degli indicatori/attività è conseguente, in particolare, alla diminuzione del personale. I parametri relativi alle fasi progettuali/tecniche, infatti, risultano incrementati nei confronti delle previsioni. E' inoltre opportuno rilevare il maggior carico di lavoro originato dalla necessità di controllare e produrre pareri su pianificazione, opere ed impianti che interferiscono con la viabilità provinciale presentati da Enti e da privati, nonché dall'aspetto amministrativo che, nella realizzazione dell'Opera Pubblica, sta richiedendo un sempre maggior impegno di tempo.

L'indice di stasi ha registrato un miglioramento passando dal 20% al 19%. Occorre però evidenziare che l'emanazione dei Decreti del Ministero Ambiente e la necessità di eseguire interventi di somma urgenza hanno sensibilmente incrementato il numero delle fasi progettuali con erogazione finanziamento confermata (81 contro 36). La performance raggiunta rivela pertanto come siano state avviate a realizzazione un maggior numero di opere rispetto alle previsioni.

L'indice di finanziamento ha presentato un leggero incremento (63% contro 61%), anche in relazione all'espletamento delle procedure relative ai programmi definiti dall'esecutivo ed agli interventi finanziati dal Ministero Ambiente.

Proprio per le ragioni sopra esposte, gli indicatori relativi al numero medio di fasi progettuali e di Direzioni Lavori per tecnico risultano raddoppiati, evidenziando l'incrementato carico di lavoro e, nel contempo, la minore disponibilità di personale.

Gli indici di realizzazione hanno subito alcune modifiche rispetto alle previsioni. L'emanazione dei Decreti del Ministero Ambiente, che richiedono l'aggiudicazione dei lavori entro la fine dell'anno, e la necessità di eseguire interventi di somma urgenza hanno determinato un incremento del valore complessivo degli interventi iniziati e, pertanto, un aumento del relativo indicatore (70% contro 65%). Il rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno ha, invece, implicato la sospensione di alcuni cantieri con la conseguente diminuzione dell'indicatore relativo agli interventi terminati (62% contro 80%).

L'estensione media delle strade provinciali coperte da un operatore stradale ha registrato un lieve incremento (25 km contro 24 km) per le assenze/cessazioni degli addetti.

L'indice di smaltimento dei residui attivi correnti è aumentato rispetto alle previsioni (81% contro 60%). L'ufficio Servizi Amministrativi Lavori Pubblici ha infatti inoltrato in Regione Piemonte le richieste fondi relative ai progetti espletati, registrando contestualmente le relative insussistenze. L'indice di smaltimento dei residui passivi correnti ha confermato la performance prevista.

I tempi medi di rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta sono stati ampiamente rispettati da tutti i reparti (60 gg) e dall'ufficio Trasporti Eccezionali (15 gg). Di fatto si è monitorato un tempo medio intorno ai 40 gg.

Tutte le spese sono state ridotte in relazione alle risorse disponibili. Corre però il dovere di evidenziare come la spesa media di gestione e di manutenzione delle strade provinciali sia in ogni caso molto al di sotto degli standard nazionali e delle effettive necessità.

Anche riguardo all'**edilizia** gli indici di progettazione hanno subito alcune modifiche rispetto alle previsioni. La pubblicazione di nuovi bandi per l'assegnazione di finanziamenti in materia di edilizia scolastica e l'emanazione del Decreto Fare hanno determinato un netto incremento della progettazione preliminare (61% contro 0%) e un aumento della progettazione definitiva (4% contro

2%).

L'indicatore concernente la progettazione esecutiva è, invece, diminuito (88% contro 98%) in quanto la Regione non ha avviato la procedura per il perfezionamento dell'Accordo di Programma inerente il Polo Scolastico di Mondovì (€ 3.744.091,48), necessaria per la prosecuzione degli atti. Il parametro è stato parzialmente compensato dalla nuova progettazione esecutiva richiesta dai bandi regionali/statali pubblicati nel 2014 e dal maggior impegno richiesto dai progetti preliminari.

L'indice di stasi si attesta al 7%. L'emanazione del Decreto Fare e l'aumento degli interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamenti normativi del patrimonio edilizio (contratti aperti) hanno sensibilmente incrementato il numero delle fasi progettuali con erogazione finanziamento confermata (27 contro 10). La performance raggiunta rivela pertanto come siano state avviate a realizzazione un maggior numero di opere rispetto alle previsioni.

L'indice di finanziamento è passato dal 42% al 60%.

Proprio per le ragioni sopra esposte, gli indicatori relativi al numero medio di fasi progettuali e di Direzioni Lavori per tecnico risultano più che raddoppiati, evidenziando l'incrementato carico di lavoro e, nel contempo, la minore disponibilità di personale.

Gli indici di realizzazione della manutenzione straordinaria hanno registrato un netto miglioramento rispetto alle previsioni. La necessità di procedere con urgenza all'affidamento degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza di alcuni edifici scolastici di Mondovì ha, infatti, determinato un consistente incremento del valore complessivo degli interventi iniziati con un conseguente aumento del relativo indicatore (144% contro 80%).

La conclusione di n. 16 interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamenti normativi del patrimonio edilizio (contratti aperti) ha incrementato l'indicatore relativo agli interventi terminati (106% contro 80%).

L'indice di smaltimento dei residui passivi correnti è aumentato rispetto alle previsioni (81% contro 54%).

Le spese di manutenzione straordinaria degli immobili è stata ridotta in relazione delle risorse disponibili. Nella programmazione degli interventi sono state privilegiate le opere indispensabili per il miglioramento della sicurezza e differiti, ove possibile, gli interventi inerenti l'integrazione delle dotazioni strumentali.

In materia di **protezione civile** tutti gli indicatori di efficacia risultano in linea con le previsioni.

Risulta incrementato l'indicatore "Numero medio di aggiornamenti caricati a sistema per la gestione del volontariato di protezione civile per addetto" passato a 354 contro i previsti 160; lo scostamento alla gestione amministrativa dei gruppi di volontariato segnalate dal "Coordinamento Provinciale Volontari di protezione civile" è relativo ad una riorganizzazione generalizzata dei gruppi di volontariato in atto sul territorio.

Rispetto all'esercizio precedente risultano altresì incrementati sia l'indicatore "Tasso di variazione dei corsi di formazione e aggiornamento" (incremento dovuto all'organizzazione, in collaborazione con diversi Istituti scolastici, di momenti formativi nelle scuole nel corso del 2014), sia l'indicatore "Indice di smaltimento dei residui attivi correnti" in relazione alla chiusura amministrativa e contabile del progetto strategico ALCOTRA denominato "RiskNat".

Rimangono in linea con le previsioni di performance attesa l'indicatore "Numero medio di trasmissioni per allertamento" (il cui parametro è legato alla struttura del sistema di allertamento ai fini di protezione civile, alle caratteristiche geomorfologiche del territorio, ai rischi naturali

presenti ed al numero di eventi di protezione civile che si sono manifestati nell'arco temporale di riferimento) e l'indicatore "Tempo medio di redazione delle osservazioni ai piani di protezione civile inviati dai comuni".

Gli indicatori di efficacia delle **politiche dei trasporti** sono relativi alle pratiche istruite dal servizio e ai controlli di competenza effettuati sul territorio. Non sono stati rilevati ritardi nelle istruttorie di competenza.

Rispetto al 2013 e' stata registrata una riduzione degli indici relativi ai controlli (in media sono state comunque mantenute 3 uscite giornaliere su 10 addetti complessivi).

In relazione alle necessità evidenziate dall'Amministrazione di contenere i costi delle trasferte, il sistema dei controlli è stato ottimizzato accorpando per quanto possibile le diverse tipologie di verifiche, in modo da garantire comunque uno standard idoneo dei controlli.

In tale prospettiva è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio della Motorizzazione Civile di Cuneo e il Pubblico Registro Automobilistico – Struttura dell'unità territoriale ACI di Cuneo – per sviluppare la collaborazione tra i soggetti incaricati di svolgere controlli sugli Studi di Consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, disciplinate dalla L. 264/91, Officine per la revisione periodica degli autoveicoli, *ex art. 80* del Nuovo Codice della Strada, e Scuole per i conducenti dei veicoli a motore, *ex art. 123* del Nuovo Codice della Strada, per una maggior efficacia dei controlli.

Lo smaltimento dei residui è strettamente correlata ai trasferimenti regionali. Eventuali ritardati trasferimenti incidono direttamente sui residui attivi e passivi.

Sono state avviate con la Regione le necessarie collaborazioni per definire i trasferimenti di risorse previsti dai piani triennali del trasporto pubblico.

A riguardo dei residui passivi risultano da corrispondere circa 5.000.000 € relativi alle quote regionali non ancora versate che sono state inserite nel programma regionale di rientro dei debiti pregressi 2013-2014-2015.

In conclusione, la valutazione degli indicatori di performance deve tenere conto dei cambiamenti in atto nelle attività dei singoli settori determinate:

- dai nuovi adempimenti di tipo amministrativo conseguenti alle disposizioni e ai regolamenti entrati in vigore;
- dall'incidenza della crisi economica in atto con conseguente riduzione delle risorse economiche ed umane e delle dotazioni strumentali;
- dalla necessità di incrementare i controlli sulle attività delle imprese appaltatrici. La crisi economica sta determinando infatti un impoverimento delle strutture organizzative delle imprese, che va ad incidere sulla qualità e sicurezza del lavoro.

Si ritiene pertanto che l'efficacia degli indicatori, soprattutto in prospettiva, debba essere valutata anche sotto tali profili.

1) Indicatori di progettazione e realizzazione lavori

Consentono di evidenziare l'attività dei tecnici incaricati della progettazione ed esecuzione di un'opera pubblica (fasi progettuali perfezionate, Direzione e Contabilità lavori svolte, percentuale degli interventi iniziati nell'esercizio finanziario) e pertanto di valutare il riflesso sulla gestione delle risorse umane.

Particolare importanza per il riflesso sulla gestione delle risorse finanziarie e sulla capacità di risposta delle strutture è rappresentata dall'indicatore, con performance raggiunta, relativa alla percentuale degli interventi iniziati/interventi programmati.

Con riferimento a quanto sopra premesso, si rileva inoltre che nell'ambito della realizzazione di un'opera pubblica sono aumentati in modo esponenziale gli aspetti autorizzativi/procedurali/

amministrativi.

2) Manutenzione e gestione patrimonio provinciale

L'indicatore riguardante l'efficacia temporale riguarda l'istruttoria e il rilascio delle concessioni/autorizzazioni (circa 2000/anno per i trasporti eccezionali, circa 2000 per i reparti di viabilità).

Gli adempimenti di tipo amministrativo richiedono il caricamento dei dati su diverse piattaforme, con un maggior impegno del personale.

Per garantire i corretti tempi d'istruttoria, anche in relazione a quanto previsto dalle disposizioni in materia di corruzione, alcune procedure sono state divise in fasi distinte, altre assegnate a rotazione a istruttori diversi.

Per quanto attiene il riflesso sulle risorse finanziarie, gli indicatori di tipo economico consentono di monitorare l'attività manutentiva del patrimonio di competenza e la gestione degli interventi in linea con le risorse rese disponibili.

Gli indicatori, per le motivazioni espresse nelle singole note, hanno evidenziato una riduzione della spesa unitaria di manutenzione della rete viaria e degli edifici di competenza.

Si evidenzia che, con la riduzione del personale, le attività inerenti i controlli (sicurezza scuole, verifica ponti e attraversamenti, censimento traffico e incidentalità) e gli interventi manutentivi possono non rispettare gli standard previsti dalle disposizioni in vigore.

3) Protezione Civile

Gli indicatori sono in linea con le previsioni.

A riguardo delle risorse umane si evidenzia che, così come già indicato per l'esercizio 2013, l'importante riduzione di personale registrata nel corrente anno nell'ambito della Direzione (trasferimenti, permessi straordinari, etc.) ha determinato un parziale diverso utilizzo del personale tecnico-amministrativo per la definizione di specifiche attività di altri settori.

4) Politiche dei Trasporti

Non sono state rilevate problematiche in merito all'istruttoria delle pratiche, numero e tempi medi. A riguardo dei controlli, come detto, sono state accorpate alcune attività in modo da contemperare le esigenze di contenere i costi delle trasferte e garantire nel contempo i necessari standard delle verifiche.

E' stato formalizzato un accordo di collaborazione con le Amministrazioni/Enti esterni per ottimizzare i controlli di rispettiva competenza.

A riguardo degli indicatori di efficacia economica, sono stati avviati con Regione e Prefettura confronti finalizzati a definire e ridurre i tempi di trasferimento delle risorse destinate al Trasporto Pubblico locale che incidono sui residui attivi e passivi e sulla gestione del servizio.

Aspetti che potranno essere perfezionati solo successivamente all'approvazione da parte delle Regione del nuovo piano triennale dei trasporti 2013-2015, del piano di rientro dei debiti pregressi, e del conseguente adeguamento degli strumenti di programmazione finanziaria.

In termini di **patrimonio e sicurezza**, l'andamento degli indicatori di performance del 2014 risulta in linea con le previsioni e dimostra un sostanziale raggiungimento dei risultati attesi anche in relazione alle difficoltà derivanti dalla scarsità di risorse e di incertezza istituzionale in cui si è dovuto operare nel corso dell'anno .

La produttività delle squadre operaie nel rapporto interventi effettuati/interventi richiesti risulta essere del 67% leggermente inferiore rispetto alle previsioni. Tale risultato evidenzia lo sforzo volto al costante miglioramento organizzativo, all'ottimale utilizzazione delle risorse interne e

all'impegno degli addetti; il differenziale rispetto all'obiettivo atteso trova riscontro nella riduzione dell'organico negli ultimi mesi dell'anno (3 addetti) a seguito dei pensionamenti in corso. Cala conseguentemente il rapporto addetto interventi .

I dati evidenziano, altresì, un recupero della spesa al mq della manutenzione ordinaria degli immobili adibiti a sede di uffici provinciali e di Istituti Scolastici, che risale a € 1,05 al mq.

Ciò in quanto si è reso necessario implementare le spese strettamente inerenti alla sicurezza e all'agibilità delle scuole come previsto dalla legge (manutenzione dispositivi antincendio, ascensori, impianti) a fronte di una forte riduzione delle altre.

Il tasso di variazione della spesa per la gestione calore risulta in forte diminuzione rispetto alle previsioni grazie ad una attenta gestione e alla luce di una stagione termica favorevole: conseguentemente il costo a metro cubo scende a € 1,44 dal dato previsto di € 1,70.

L'analisi del consumo energetico destagionalizzato dei fabbricati, a disposizione per verifiche, in costante riduzione dimostra altresì la positività dell'attività di gestione svolta. È stato raggiunto e ampiamente migliorato il previsto risultato nel rapporto (da 70% a 89%) tra gli importi delle locazioni attive e passive . Ciò a seguito della costante opera di riduzione delle locazioni passive e di monitoraggio e gestione degli incassi dei fitti attivi, nonostante la cessione del fabbricato della Prefettura e della conseguente perdita del canone di affitto.

Tale azione pertanto non potrà essere ulteriormente migliorata nel prossimo anno.

Giova peraltro ricordare che la spesa complessiva per locazioni è passata da a 262.000 previsti per il 2015 (scuole comprese) dai 579.000 circa del 2009 con una riduzione di oltre il 55%.

Relativamente alla attività del patrimonio risulta conforme alle attese, pari al 95%, la percentuale di evasione delle pratiche di aggiornamento catastale e alienazione reliquati, frutto del buon grado di affinamento delle procedure e del rapporto di collaborazione raggiunto con i professionisti incaricati dai privati, notai e uffici dell'agenzia del territorio.

Ciò anche tenuto conto che l'ufficio è stato molto impegnato nelle attività inerenti le procedure di valorizzazione mediante alienazione del patrimonio immobiliare. Le alienazioni della Prefettura e di villa Alda che si perfezionerà entro dicembre hanno garantito un flusso di cassa di oltre 12.950.000,00 euro.

L'attività dell' ufficio Sicurezza in materia di formazione e di gestione degli interventi in termini quali/ quantitativi evidenzia una performance pari alle attese e un risultato significativamente superiore alle attese nelle attività di formazione e di pratiche di aggiornamento valutazione rischi.

Le attività di accertamento/incasso dei residui attivi in entrata è stata nettamente inferiore alle aspettative e pari al 5%.

Peraltro tale dato sconta il fatto che i crediti sono interamente dovuti allo Stato in quanto relativi al pagamento delle ultime due annualità di affitto della Prefettura che saranno erogati verosimilmente a fine anno.

Incassati tali pagamenti, il monte residui si azzererà in quanto gli affitti attivi corrisposti dai privati vengono interamente e regolarmente incassati nell'esercizio di riferimento.

Secondo previsione la capacità di liquidazione dei residui passivi, che si attesta a un valore del 88%.

Per quanto concerne **l'istruzione**, nel corso dell'anno 2014, l'attività istituzionale riguardante la funzione di programmazione della rete scolastica provinciale, che si realizza nella definizione del Piano di dimensionamento delle Autonomie Scolastiche e del Piano dell'Offerta Formativa Provinciale, ha richiesto particolare impegno in relazione all'avvio dei nuovi Centri per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.).

In relazione invece alle competenze provinciali di supporto organizzativo del servizio di istruzione

per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio, si è riproposto il convenzionamento con le Scuole Secondarie di II° grado.

Nel corso dell'anno molte energie sono state spese per supportare la proposta di articolazione dell'orario scolastico su cinque giorni settimanali per le Scuole Superiori che ha ottenuto riscontri positivi parziali.

In economia è stato elaborato e diffuso il "Rapporto sugli Istituti Professionali" che propone il quadro complessivo dei dati relativi agli istituti professionali ed i risultati dell'attività di monitoraggio sulle qualifiche triennali, realizzata nel corso dell'anno 2013 in collaborazione con i docenti e gli studenti.

I tagli di spesa e, soprattutto, i notevoli ritardi nei pagamenti da parte della Regione Piemonte hanno reso particolarmente difficile la regolare gestione dei servizi.

Le **politiche culturali** sono state indirizzate nel corso dell'esercizio finanziario verso le seguenti principali direttrici:

- organizzazione del Festival "Terra Amata" (edizione 2014);
- ampliamento dell'offerta del suddetto Festival;
- realizzazione del Progetto "Corso di formazione finalizzato all'acquisizione di competenze sull'uso orale e scritto della lingua minoritaria" (L. 482/1999, annualità di finanziamento 2011), per ciò che concerne la tutela e valorizzazione delle minoranze linguistiche;
- realizzazione del Progetto "FilmFest" (Sezione "Le terre alte si raccontano");
- organizzazione mostre.

Accanto alle iniziative più propriamente progettuali, sono continuate le attività istituzionali in materia di:

- gestione dell'Albo della Promozione Sociale,
- gestione dei rapporti con l'Istituto Storico della Resistenza e con le altre associazioni culturali di cui è socio l'Ente.

E' stata prestata particolare attenzione al reperimento di fonti di finanziamento esterne, per non gravare sulle ordinarie risorse dell'Ente. Per ciò che concerne l'organizzazione delle mostre espositive, si è operato esclusivamente con interventi in economia.

La gestione prettamente finanziaria dei residui passivi, desumibile dai dati rilevati, registra una performance superiore al dato previsionale. Pressoché in linea con le previsioni quella dei residui attivi.

Nei settori del **turismo, dello sport e della montagna** perdurano le difficoltà derivanti dall'elevata emorragia di personale per trasferimento e/o pensionamento.

Consolidata la fase di transizione finalizzata ad adeguare e snellire le procedure, l'attenzione è stata rivolta alla razionalizzazione dei percorsi organizzativi recentemente rivisitati dalla Regione. Il risultato della attività è visibile sul sito provinciale con la relativa modulistica on-line. Per tutto l'anno 2014 è stata comunque garantita la complessa cura e l'organizzazione degli eventi turistici previsti dal piano delle performance e i 6 eventi previsti fra gli indicatori a inizio anno (rispetto ai sette dell'anno precedente) si sono regolarmente svolti grazie all'apporto del personale addetto.

Il numero di pratiche gestite dal settore in campo turistico (strutture ricettive, elenchi professioni turistiche, agenzie viaggi e comuni turistici) è risultato in linea con gli indicatori di inizio anno.

Rispetto all'indice di smaltimento residui le cifre sono in aumento rispetto alle previsioni per quanto attiene i residui attivi, mentre non sono stati smaltiti quelli passivi, di modesta entità.

Volendo fare una valutazione di carattere generale, si evidenzia lo spostamento consolidato delle attività poste in essere verso competenze istituzionali che non comportano oneri (professioni turistiche, albo pro loco, statistica presenze alberghiere, agenzie di viaggio, ecc.).

In materia di **agricoltura, caccia e pesca**, l'anno 2014 è stato purtroppo il primo anno caratterizzato da una riduzione delle attività poste in essere dal settore stante l'azzeramento dei residui disponibili sul POP ed i limiti di bilancio.

In modo particolare le azioni promozionali dei prodotti tipici, che avevano da sempre caratterizzato l'azione di valorizzazione del territorio mediante la partecipazione a fiere e manifestazioni, sono state di fatto sospese.

Si è riusciti invece nel corso dell'anno, sempre su vecchi residui POP già impegnati, a dare corso a due importanti bandi provinciali sull'apicoltura e sulla castanicoltura da frutto.

Le domande pervenute sui due bandi sono state tutte istruite e si sta procedendo man mano, in seguito alla presentazione della necessaria documentazione, alla liquidazione dei beneficiari.

Alcune considerazioni: i dati del personale e degli utenti rispetto al 2013 non sono sostanzialmente variati, tranne che per i dipendenti che da ottobre 2014 sono scesi di due unità (destinazione agenzia dogane). Sono invece aumentate le difficoltà operative d'intervento per carenza di attrezzature e limitazioni dell'utilizzo dei mezzi (sempre per i limiti di bilancio di cui sopra non si è potuto rinnovare l'attrezzatura del settore caccia e pesca necessario per i recuperi ittici o interventi recupero animali, cambio autovetture, rinnovo apparecchiature elettroniche ecc.).

Le 19 guardie devono vigilare su un territorio di 650.000 ha, ma hanno avuto indicazioni di limitare l'uso dei veicoli stante i limitati fondi benzina a disposizione.

La vigilanza è stata però assicurata grazie ad una buona collaborazione con le guardie volontarie e con le altre forze di Polizia. Si è proceduto in tale comparto ad una ridefinizione dei moduli di lavoro coinvolgendo maggiormente le guardie volontarie, pur nella consapevolezza che trattasi di volontari.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria, si segnala che anche nel corrente anno i mancati trasferimenti regionali sia per l'agricoltura che per la caccia e la pesca hanno avuto ripercussioni negative sulle azioni portate avanti negli anni passati. Non è stato quindi possibile programmare le immissioni faunistiche ed ittiche per l'incremento del patrimonio faunistico.

In tale settore si è proceduto quindi ad autorizzare le varie associazioni ad effettuare i ripopolamenti e a controllare il rispetto delle varie prescrizioni imposte. Specificatamente il numero delle immissioni autorizzate è in linea con quelle degli scorsi anni.

Dato positivo da segnalare è che nel corso del 2014 si è introitata direttamente la tassa annuale sulla pesca per un importo di 23 €/pescatore per un totale di circa 164.197 €, importo utilizzato per la migliore gestione del patrimonio ittico e per la vigilanza.

A tale somma vanno aggiunti 18.790 € sulla gestione diretta delle acque demaniali e 114.000 € dai diritti esclusivi di pesca.

Altro elemento da tenere in debita considerazione è il risultato sull'incassato di tutte le sanzioni amministrative (caccia, pesca, funghi, codice della strada, fuoristrada) che la Provincia introita direttamente a seguito di contestazioni fatte da tutti i servizi e corpi di vigilanza per un importo di 41.796,29 €, più 4.000 € per la vigilanza nel parco fluviale di Cuneo.

Non è da trascurare ancora l'introito legato all'azione di abbattimento di fauna selvatica operato ex

lege per limitare i danni all'agricoltura. In tale caso i cinghiali abbattuti direttamente dal servizio di Vigilanza, in quanto animali responsabili di danni all'agricoltura, vengono ceduti a rivenditori autorizzati che rimborsano 4,5 €/kg .

Analogo sistema vale per i recuperi ittici a seguito di lavori in alveo dove interviene il servizio di vigilanza dell'Ente: qui vi è una tariffa di rimborso spese. In totale si è incassato 13.247,50 €.
Dai dati di cui sopra si rileva una buona performance tra il previsionale e l'accertato.

Per quanto riguarda le attività amministrative dell'agricoltura si evidenzia che gran parte dell'attività è legata al PSR, che è tuttora in corso per alcune misure ed in fase di liquidazione per altre .

Oltre alle attività istruttorie ordinarie sul PSR si è assicurata anche la gestione delle pratiche di contributo sugli estirpi del kiwi (65) ,sul bando ristrutturazione vigneti (250 pratiche /anno) e sul nuovo bando de minimis (184) , numeri che concorrono a definire il numero complessivo delle pratiche istruite.

Nel corso del 2014 a causa delle forti piogge primaverili e ad agosto per i danni da trombe d'aria sono stati effettuati vari sopralluoghi per delimitare le aree interessate (20 sopralluoghi). Evidentemente tali attività sono difficilmente quantificabili di anno in anno in quanto dipendono dai fenomeni atmosferici.

Non è da trascurare ancora il numero di oltre 3000 buoni carburante concessi a livello provinciale che, per ogni azienda, presuppone una valutazione della richiesta e un riscontro con il fascicolo aziendale.

Altro parametro di riferimento è il trend di spesa dei residui passivi che ha subito un incremento in quanto, in assenza o quasi dei trasferimenti correnti, si è andati ad utilizzare i vari residui cercando di conciliare le esigenze di spesa con i vincoli finanziari. Per quanto riguarda i residui attivi la percentuale molto bassa dello 0,19% è legata al fatto che gli importi da incassare sono quelli correlati alle sanzioni delle quote latte, attualmente in fase di riscossione coattiva da parte della GEC (alcune di queste cartelle esattoriali sono state contestate dalle aziende e vi è una causa pendente presso il tribunale di Cuneo), mentre altri importi sono relativi a fondi di cui la Regione deve ancora effettuare il versamento alla Provincia.

Le **politiche del lavoro** (ivi comprese le attività di supporto ai servizi per l'impiego svolti dai Centri per l'Impiego provinciali) sono state indirizzate - accanto alle ordinarie funzioni, tra cui (le principali) quelle in materia di gestione della presa in carico dell'utenza ex art. 4 comma 33 della L.92/2012 (D.Lgs. n. 181/2000), gestione della L. 68/1999, del Fondo Nazionale e Regionale Disabili, supporto ed assistenza informatica sull'utilizzo dei software in dotazione (Flexibile, S.i.l.p.), gestione delle comunicazioni on line, elaborazioni statistiche (compendio sullo stato delle assunzioni in collaborazione con l'Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro) - verso le seguenti principali direttrici:

- sperimentazione del voucher servizi nell'ambito della D.G.R. 12/12/2011 n. 20-3100 in favore di lavoratori espulsi dal settore tessile, ITC e meccanico);
- realizzazione della chiamata a progetti e individuazione delle A.T. chiamate a gestione la Misura "Occupati a rischio" ai sensi della D.G.R. 21/05/2013 n. 23-5820;
- realizzazione della chiamata a progetti e individuazione delle A.T. chiamate a gestione la Misura "Interventi di inserimento/reinserimento lavorativo rivolti a persone disoccupate" ai sensi della D.G.R. 02/08/2013 n. 74-6276;
- attuazione della D.G.R. 10/09/2012 n. 10-4533 in materia di voucher di conciliazione;
- attuazione delle azioni relative alle risorse residue della D.G.R. 22/07/2011 n. 50-2382 (percorsi integrati per la creazione d'impresa) nonché di quelle nuove della D.G.R.

02/08/2013 n. 92-6294 e gestione delle domande di finanziamento ex art. 42 della L.R. 34/2008 per le nuove imprese avviate dai target tutelati;

- gestione di iniziative in materia di politiche attive del lavoro (tra cui, l'attuazione delle risorse complementari della D.G.R. 28/11/2011 n. 120-3022, ovvero azioni in favore delle vittime di discriminazione e delle donne in inserimento/reinserimento lavorativo);
- prima attuazione della "Garanzia Giovani Piemonte" di cui alla D.G.R. 27/01/2014 n. 17-7047, attraverso la sua sperimentazione sul C.p.l. di Cuneo e Alba;
- programmazione dei cantieri di lavoro 2014.

Per ciò che concerne l'attività dei Centri per l'Impiego, secondo il masterplan aggiornato dei servizi approvato con D.G.R. 19/03/2012 n. 66-3576, si evidenzia un forte aumento (nel complesso) della disoccupazione che ha fatto segnare un rilevante aumento del dato quantitativo degli iscritti disponibili.

Si segnala inoltre un aumento dei tirocini, dovuto anche al sempre più forte interesse degli enti locali come misura di sostegno al reddito (connessa a percorsi di politica attiva del lavoro), sostitutiva della mera distribuzione a pioggia di ausili finanziari. Sul punto, occorre sottolineare che, con l'entrata in vigore della D.G.R. 03/06/2013 n. 74-5911 (di riforma della disciplina del tirocinio), il carico di lavoro dei Centri per l'Impiego è notevolmente aumentato, soprattutto con l'incremento degli adempimenti burocratici relativi alla stesura del progetto formativo e del suo successivo caricamento sul nuovo software regionale (ancorché sperimentale).

Per abbattere il costo del personale a carico della Provincia, si sono attivati progetti specifici a carico del Fondo Sociale Europeo. In particolare, si è replicata (ex D.G.R. 28/12/2012 n. 29-5152) la progettualità di erogazione dei servizi alle imprese e di sostegno alle stesse nel caso di occupati a rischio del posto di lavoro. Anche per il 2014, si è continuato il c.d. progetto di "governance" (il quale vede in prima linea i Responsabili dei Centri per l'Impiego - ed i loro vice - in azioni di sensibilizzazione della misura "Percorsi Integrati per la Creazione d'Impresa" e di intrattenimento dei rapporti a livello locale con i partners del territorio) e le azioni trasversali di supporto, con oneri delle ore impiegate a valere sul Fondo Sociale Europeo (ex D.G.R. 02/08/2013 n. 92-6294).

Altra linea di azione è stata la partecipazione istituzionale in bandi a chiamata per progetti di enti pubblici, in partnership con agenzie formative, associazioni ed enti locali. Seppur non venga attribuita la titolarità di budget, si tratta di opportunità per ampliare la gamma dei servizi specialistici obbligatori ex art. 4 comma 33 della L. 92/2012, senza oneri diretti a carico dell'Ente, se non lo svolgimento delle ordinarie funzioni ex L.R. 34/2008.

Per ciò che concerne, invece, il personale assegnato non si evidenziano criticità rispetto alla complessità ed eterogeneità delle attività svolte, essendosi (fino alla data odierna) retto all'onda d'urto del dato degli utenti, grazie anche alle esternalizzazioni dei servizi principali all'utenza e di supporto/complementari (sostenute con risorse esterne). Si segnala che, a fronte della preoccupante escalation delle crisi aziendali-licenziamenti e delle nuove iniziative quali la c.d. "Garanzia Giovani", occorrerà sicuramente implementare la dotazione di personale a fronte dei prepensionamenti e delle mobilità verso l'esterno di personale del settore. Senza implementazioni della dotazione organica di settore si renderà necessaria la chiusura dello Sportello decentrato di Ceva e la concentrazione degli sportelli C.p.l. di Fossano e Savigliano o sul bacino di Fossano oppure su quello di Savigliano. La soluzione di concentrazione su Savigliano è opportuna in quanto sono in corso le operazioni di costituzione di un "Centro integrato" con la sede territoriale I.N.P.S..

La gestione prettamente finanziaria dei residui sia attivi che passivi, desumibile dagli indicatori rilevati, registra un sensibile miglioramento rispetto ai dati previsionali.

Per quanto concerne la **formazione professionale**, anche nell'anno 2014 la maggior parte degli sforzi della programmazione, a valere sulla fonte di finanziamento del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (F.S.E.), a titolo dell'obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione", sono stati finalizzati ad arginare le conseguenze della crisi economico-finanziaria al fine di porre le condizioni più favorevoli all'ingresso o al reingresso nel mondo del lavoro.

Ai corsi di formazione, collegati alle azioni relative ai bandi:

- attività formative rivolte a disoccupati riferite al mercato del lavoro;
- attività formative sperimentali finalizzate ad assolvere l'obbligo di istruzione;
- attività formative extra aziendali rivolte agli apprendisti;
- formazione permanente a domanda individuale;
- formazione continua, Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le parti sociali;
- attività di formazione per lavoratori occupati;
- attività di orientamento all'istruzione, lavoro, formazione professionale volte a contribuire al successo formativo dei giovani in età di diritto dovere all'istruzione e all'istruzione e formazione professionale

hanno partecipato 16.750 allievi (*proiezione al 31/12/2014*). I corsi o moduli formativi o orientativi realizzati sono stati 1.693 (*proiezione al 31/12/2014*) per un totale di 217.000 ore di lezione (*proiezione al 31/12/2014*). I dati registrano una leggera flessione rispetto all'anno precedente.

L'impegno del settore è stato orientato verso il mantenimento degli standard qualitativi degli anni precedenti tenuto conto della necessità di far fronte al venir meno del supporto di due dipendenti che, nel corso dell'anno, sono stati assegnati in comando esterno presso altri Enti.

Significativa è la performance collegata allo smaltimento dei residui attivi e passivi (20% in più della performance attesa) risultato di una incessante attività di rendicontazione e di certificazione delle spese.

Passando alla **tutela del territorio**, il settore svolge le sue attività prevalentemente sulla base del conferimento di funzioni e compiti attribuiti da leggi statali (Codice dell'Ambiente) e regionali di delega (LR. 44/2000).

Innanzitutto, si evidenzia come l'attività prevalente di istruttoria e rilascio di autorizzazioni ambientali viene svolta generalmente su istanze di parte ed a seguito di frequenti incontri con i legali rappresentanti aziendali e tecnici consulenti. Tali domande, nel corso del 2014, hanno seguito le scadenze (rinnovi e modifiche) e le calendarizzazioni dettate dalle disposizioni normative: infatti, le principali attività sono state volte a:

- dare attuazione al D.Lgs 4/3/2014, n. 46 (recepimento Direttiva IED), che ha rivisto la normativa in materia di autorizzazioni integrate ambientali prevedendo, fra l'altro, un allargamento del campo di applicazione della stessa, in particolare per quanto riguarda l'attività di gestione rifiuti;
- dare corso alle istanze in materia di Autorizzazione Unica Ambientale ex DPR 13/3/2013, n. 59, che ha comportato un significativo impegno soprattutto per quanto riguarda il riallineamento delle Linee Guida procedurali e della modulistica alla Circolare regionale n. 1/AMB del 28/1/2014, nonché all'organizzazione delle istruttorie sia sotto il profilo amministrativo che tecnico;
- seguire le domande in materia di emissioni in atmosfera (ivi compresi allevamenti), sia alle istanze di riesame, rilascio e modifiche sostanziali e non delle autorizzazioni integrate ambientali (IPPC), di approvazione progettuale e rilascio autorizzazioni all'esercizio di operazioni di recupero e smaltimento rifiuti e di scarichi idrici;

- procedere le istanze in materia di certificazione dei siti contaminati e delle relative Conferenze di Servizi; rilasciare la documentazione e gli atti necessari per le operazioni di trasporto transfrontaliero di rifiuti.

Ha comportato un notevole dispendio di risorse la gestione dei rapporti con i SUAP, a seguito della stipula dell'Accordo di collaborazione in base al quale, ai sensi del DPR 160/2010, diverse fasi endoprocedimentali sono svolte dagli Uffici provinciali, anziché dagli sportellisti.

Gli indici di soddisfazione delle domande si ritengono molto positivi, tenendo conto che sono state rilasciate autorizzazioni relative ad istanze (es. rinnovi scarichi) presentate un anno prima della scadenza e che vi sono state numerose istanze per le autorizzazioni uniche ambientali (AUA) e per le emissioni in atmosfera.

Si segnalano, altresì, due importanti attività di reportistica e controllo richiesti a livello comunitario:

- predisposizione ed invio triennale al Ministero dell'Ambiente della Relazione sull'applicazione della direttiva 1999/13/CE in materia di C.O.V. - anni 2011-2013. La relazione è stata predisposta nel mese di maggio 2014 ed ha comportato il caricamento e l'elaborazione dei piani gestione solventi di 539 aziende;
- validazione delle dichiarazioni E-PRTR ai sensi D.P.R.11 luglio 2011, n. 157 (recepimento del Regolamento CE n. 166/2006). Il regolamento riguarda l'istituzione del registro informatico europeo del rilascio di sostanze inquinanti (E-PRTR) e le modalità di presentazione della dichiarazione omonima per gli impianti che sono soggetti a tale obbligo. Sono state esaminate 120 dichiarazioni.

Si evidenzia altresì un'attività interna al settore per integrare e far dialogare due applicativi in uso alla Provincia (Iride e SIAM). L'attività, svolta in collaborazione con il CED e con la società fornitrice di SIAM, è consistita in circa 15 incontri e riunioni tecniche ed ha dato, nel 2014, i primi risultati di interoperabilità tra i due sistemi. Le armonizzazioni di dettaglio verranno completate nel 2015.

Anche per il 2014, si constata una rilevante attività di controllo ambientale, effettuata da vari Organi di Polizia (ARPA, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Stradale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia locale) che è scaturita in verbali e segnalazioni, soprattutto per quanto riguarda l'abbandono e la gestione di rifiuti, la demolizione di veicoli, l'inquinamento idrico, l'utilizzo agronomico degli effluenti, l'inquinamento acustico, etc. In proposito, deve essere sottolineata la consistente mole di lavoro svolta dal personale del Settore per quanto concerne sia la gestione del contenzioso, sia la verifica del pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie, sia l'adozione dei provvedimenti di diffida, sospensione e revoca degli atti autorizzativi e le richieste ai Comuni per i ripristini dello stato dei luoghi.

Altro compito oneroso, che comporta dispendio di risorse sotto il profilo organizzativo e gestionale interno, è la convocazione delle Conferenze di Servizi per gli ambiti procedurali richiesti (IPPC, AUA, rifiuti, emissioni).

Per quanto riguarda i tempi medi d'istruttoria delle istanze, si sottolinea che il settore segue una molteplicità di materie che richiedono approcci metodologici, tecnici ed istruttori assai diversi. In particolare, vi sono solamente alcuni procedimenti che vedono coinvolti uno-due istruttori tecnici, mentre la maggior parte vede interagire anche tre-quattro istruttori del Settore o anche tecnici appartenenti ad altri settori provinciali o Enti diversi. Ciò comporta una notevole flessibilità ed un costante aggiornamento del personale sia sotto il profilo dell'evoluzione normativa che sotto il profilo strettamente tecnico.

Tenuto conto della contrazione di personale (è stato perso un Istruttore Tecnico Direttivo per comando), i tempi sono lievemente aumentati o mantenuti entro gli stessi termini dello scorso anno.

L'indice di smaltimento dei residui attivi correnti è superiore alle previsioni, mentre l'indice di smaltimento dei residui passivi correnti è buono, tenuto conto delle restrizioni di spesa intervenute a livello normativo nazionale.

Un aspetto di rilievo concerne l'applicazione delle tariffe istruttorie dei vari procedimenti, disciplinate da disposizioni statali o regionali; infatti, sia personale amministrativo che tecnico è impegnato alla verifica e controllo della corretta applicazione delle tariffe in materia di autorizzazione integrata ambientale, recupero rifiuti, bonifiche, scarichi idrici e trasporto transfrontaliero di rifiuti. In proposito, nel 2014, è stato incassato un notevole importo per il versamento delle somme dovute per le istanze di rinnovo e di rilascio in materia di AIA.

Nell'ambito della **gestione risorse del territorio**, le attività svolte dall'ufficio **energia** riguardano essenzialmente lo svolgimento delle procedure autorizzative ex D.Lgs 387/03 (impianti di produzione energie rinnovabili quali biogas, fotovoltaico, etc) e degli adempimenti amministrativi legati al controllo degli impianti termici civili.

Nel 2014 vi è stato un calo delle attività legate alle istruttorie, mentre è proseguito il ricevimento del pubblico per fornire informazioni circa i corretti iter amministrativi da seguire, nonché per approfondimenti tecnici, in particolare in materia di impianti termici civili. In relazione all'attuazione degli iter di rilascio di autorizzazione unica, compiti particolarmente onerosi, sotto il profilo organizzativo e gestionale interno, sono la convocazione delle Conferenze di Servizi e la predisposizione dei relativi atti istruttori e autorizzatori finali.

Per quanto riguarda i tempi medi d'istruttoria delle istanze, si ritiene siano buoni e si sottolinea che l'Ufficio segue una materia che richiede approcci metodologici, tecnici ed istruttori assai diversificati. In particolare, vi sono solamente alcuni procedimenti che vedono coinvolto un istruttore tecnico, mentre la maggior parte vede interagire diversi istruttori del Settore con tecnici appartenenti ad altri Uffici e/o Settori provinciali (es. Viabilità) o Enti diversi (Regione Piemonte, ARPA, ASL, etc.). Ciò comporta una notevole flessibilità ed un costante aggiornamento del personale sia sotto il profilo dell'evoluzione normativa che sotto il profilo strettamente tecnico.

Gli indici di soddisfazione delle domande si ritengono positivi, tenendo conto che il personale è interessato da frequenti richieste di incontri con tecnici per la predisposizione delle istanze ed il corretto avvio delle procedure.

L'indice di smaltimento dei residui passivi correnti è inferiore alle aspettative, tenuto conto delle restrizioni di spesa intervenute a livello normativo nazionale.

L'applicazione delle tariffe istruttorie ha comportato un discreto incasso per il versamento delle somme dovute per le istanze ex D.Lgs 387/03.

Per quanto concerne la **pianificazione territoriale**, nel corso del 2014, l'ufficio competente ha continuato ad esprimere i pareri di competenza sugli strumenti urbanistici comunali, coordinando i vari contributi dei settori provinciali, relativi a varianti parziali ai PRG, varianti strutturali e nuovi piani (partecipando alle conferenze di pianificazione) e ad accordi di programma, e si è espresso, secondo le disposizioni regionali sul commercio, in merito alle localizzazioni commerciali L2. Inoltre, ha collaborato per la formulazione del parere relativo agli aspetti urbanistici della classificazione acustica dei PRG e relative varianti.

A seguito del trasferimento della competenza della gestione delle procedure di valutazione

ambientale strategica (VAS) di piani e programmi, oltre a formulare il parere di competenza in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS degli strumenti urbanistici comunali, degli strumenti urbanistici esecutivi (piani di recupero, piani esecutivi convenzionati, etc.), l'Ufficio ha continuato a coordinare i contributi dei settori provinciali per la predisposizione del parere dell'Ente (ca 140). Le modifiche introdotte dalla L.R. 12.8.2013, n. 17, hanno fortemente limitato i casi di esclusione dei piani dalla verifica di assoggettabilità a VAS, quindi vi è stata un'intensificazione delle attività relative all'espressione dei pareri di competenza.

Le disposizioni regionali introdotte dalla legge 3/2013 sopra citata, oltre alla modifica delle procedure di approvazione delle varianti generali e dei nuovi piani, hanno affidato alla Provincia nuove competenze in merito al parere da esprimere sulle varianti parziali, e quindi è aumentata l'attività di consulenza ai Comuni, in particolare riguardo ai contenuti delle varianti parziali ed alla redazione degli atti comunali di adozione ed approvazione.

Infatti, il numero di richieste di esame per numero di addetti è significativamente superiore alle attese.

Inoltre, in relazione alle ricerche tematiche e di settore individuate dal Piano territoriale provinciale, l'ufficio ha continuato ad aggiornare i dati e la rappresentazione grafica in formato digitale delle aree produttive esistenti nella Provincia.

Altresì, nel corso del 2014, l'ufficio ha provveduto a reperire le informazioni sullo stato di adeguamento al PAI di tutti i comuni della Provincia e il relativo materiale cartografico in formato digitale (circa il 70% del territorio provinciale). In esito al lavoro svolto è stato predisposto un sistema informativo attraverso il quale mettere a disposizione degli uffici provinciali e degli utenti esterni le carte di sintesi digitali della pericolosità geologica e della idoneità all'edificazione e fornire informazioni per consultare la documentazione cartacea non disponibile in formato digitale, degli elaborati dei piani regolatori comunali.

Ha inoltre collaborato con gli Uffici Acque ed Agricoltura alla redazione di una cartografia di sintesi dei consorzi irrigui esistenti che è stata utilizzata, in particolare, per il bacino idrografico del Varaita nei pressi di Piasco in relazione ad una specifica necessità.

Inoltre, nel corso del 2014, si è inteso verificare, con uno studio a campione, attraverso un'analisi degli strumenti urbanistici comunali informatizzati depositati agli atti, la realizzabilità del sistema informativo delle perimetrazioni dei centri abitati, comprensiva di un sistema di monitoraggio delle stesse sulla base delle comunicazioni pervenute e con la Collaborazione del Settore Regionale Copianificazione (Sede di Cuneo).

Per quanto riguarda l'attività del Sistema Informativo Territoriale Cartografico dell'Ufficio Pianificazione, la stessa si è incentrata sulla realizzazione e diffusione di Sistemi Informativi Territoriali inerenti la pianificazione urbanistica provinciale (Carta Archeologica, mosaicatura della zonizzazione acustica comunale) e sulla gestione ed implementazione del sito internet riguardo alla cartografia Webgis online.

Il personale tecnico ha collaborato con i settori provinciali Viabilità, Edilizia e Patrimonio (SIT sugli "accessi stradali", SIT sugli "incidenti stradali", SIT "patrimonio") ed ha svolto attività di supporto tecnico per Enti pubblici, Associazioni e privati attraverso prestazioni di servizi (progetto bel andè/bel anar, piattaforma logistica) e gestito la banca dati cartografica provinciale. La Banca Dati viene implementata continuamente ed è il costante punto di riferimento per l'attività dell'ufficio Pianificazione e per i settori provinciali che utilizzano le basi cartografiche tematiche disponibili sul Webgis on-line.

Pertanto, il numero di ricerche, indagini, consulenze ed elaborazioni per numero di addetti è stato significativamente superiore alle attese.

Sempre in ambito di **gestione risorse del territorio**, per quanto concerne l'attività in materia di **acque, cave e valutazione di impatto ambientale**, dal raffronto degli indicatori registrati negli anni 2014 e 2013 emergono alcuni fattori interessanti, di seguito evidenziati. Innanzi tutto, nel corso dell'anno è stata registrata solo una leggera flessione delle istanze presentate agli uffici rispetto al 2013.

Per ciò che concerne l'ufficio Acque, questo è in parte dovuto al fatto che lo scorso anno molti utenti avevano presentato nuove istanze prima dell'aggiornamento del regolamento regionale per l'uso delle acque pubbliche, inizialmente atteso per il 31/12/2013. Questo è poi entrato in vigore solo il 1° giugno c.a. e, di riflesso, molte istanze con progetti coerenti con il vecchio regolamento sono state presentate nel corso del primo semestre.

Il numero di istanze depositate presso l'ufficio Cave, nonostante il periodo di crisi, è invece sostanzialmente in linea con il passato. Essendo il 70% del territorio sottoposto a vincolo idrogeologico, alla contrazione delle domande in edilizia ha fatto fronte un aumento delle richieste di creazione di piste forestali e del comparto viti-vinicolo albese per l'impianto o il rifacimento di vigneti.

Sul fronte cave, vista la presenza di ben 249 siti estrattivi in provincia di Cuneo, si ha una attività amministrativa continua e regolare. Si segnala comunque l'apertura di alcune nuove cave in comparti di nicchia, quale la pietra di Langa.

Per quanto attiene alla percentuale di domande autorizzate rispetto a quelle presentate, si riscontra un valore superiore al 100%: ciò è dovuto essenzialmente allo smaltimento delle pratiche giacenti.

Anche il numero medio di autorizzazioni per addetto, al netto dei part-time, ha subito un incremento da 16 a 28 (+43%) rispetto all'anno precedente; faccio notare che nel 2012 il numero medio di autorizzazioni per addetto era solamente pari a 12.

Essendo l'indicatore in esame una misura delle pratiche concluse per addetto, esso è indipendente dal numero di unità presenti negli uffici e mostra chiaramente l'aumento di produttività individuale registrato negli ultimi 2 anni.

Gli indici di smaltimento dei residui attivi e passivi correnti sono strettamente correlati all'avanzamento di un progetto di mitigazione del rischio idrogeologico sulle aste del Varaita e del Po in capo al settore LL.PP. Lo smaltimento registrato, pari rispettivamente al 3,2% (9% nel 2013) e 1,6% (7% nel 2014), è sostanzialmente frutto degli incassi/pagamenti determinati dagli stati di avanzamento dei lavori.

Da ultimo, non si segnalano particolari variazioni nelle percentuali di tempo impiegate per le istruttorie dei procedimenti legati agli uffici Acque, VIA e Cave. Vista la complessità di larga parte di tali procedimenti, questi sono sostanzialmente allineati con i tempi di legge.

In materia di **politiche sociali**, anche per l'anno 2014 la mancanza di risorse finanziarie disponibili ha costretto ad una revisione e ricalibratura delle funzioni del settore che sono ormai orientate esclusivamente verso quelle più strettamente tecniche, legate alle competenze amministrative di vigilanza e controllo.

Sono state intensificate le azioni di monitoraggio e verifica dell'attività istituzionale, in un'ottica di sempre maggior attenzione nell'impiego delle risorse economiche (esclusivamente residuali) finalizzate a implementare i processi di ottimizzazione degli investimenti e di economicità dell'azione.

Come per gli anni precedenti è stato effettuato un monitoraggio approfondito dei carichi di lavoro attraverso la rilevazione dei flussi documentali (sia informatici che cartacei) in entrata ed in uscita per le specifiche attività di tenuta albi cooperative sociali e volontariato e l'attività di vigilanza e controllo sulle istituzioni di assistenza sia pubbliche che private, comparandola con i dati degli anni precedenti. Dalla rilevazione effettuata emerge un consolidamento dei flussi documentali dovuto al fatto che le competenze del settore si sono attestate sulle attività tecniche di verifica e controllo delegate dalla Regione e da esercitare indipendentemente dalle risorse economiche che la Regione stessa dovrebbe erogare. Il dato in termini assoluti è significativo se si tiene conto che dal flusso registrato si dipanano poi le relative complesse attività di lettura dei dati (bilanci, relazioni e certificazioni), di verifica e di controllo, fortemente impegnative per il personale addetto e che non emergono dalla compilazione dello schema di performance.

Le attività di controllo e verifica in materia di IPAB, coop. sociali e volontariato hanno segnalato un andamento in linea con le performance attese. Continua invece a crescere il contenzioso. L'attività è sempre più faticosa e i dati acquisiti sono spesso incompleti e imprecisi rendendo il procedimento più lungo e complesso. Sono aumentate le richieste di accesso agli atti e le gestioni in forte passività sia per le cooperative che per gli Enti assistenziali, collegate alla difficile situazione congiunturale del paese.

Rispetto allo sportello provinciale di pubblica tutela, gli indicatori hanno messo in luce un numero di accessi in leggera flessione (-8%) rispetto alle previsioni iniziali, mentre le ore prestate rispecchiano in linea di massima la previsione di inizio anno. Ciò è dovuto al consolidamento delle attività ed alle sempre maggiori competenze che il Tribunale riconosce allo sportello.

Rispetto agli anni scorsi, superata la fase iniziale di sperimentazione che ha segnato un'impennata straordinaria dell'attività, l'utenza dello sportello si è consolidata e, oltre alla abituale attività di informazione, sono cresciute notevolmente le consulenze più complesse (istanze, ricorsi, rendiconti, relazioni, etc.) che hanno impegnato il personale per un tempo molto più lungo rispetto alle ore di sportello a disposizione.

La flessione registrata è peraltro dovuta all'accorpamento dei tribunali provinciali in conseguenza del quale è stato chiuso lo sportello di Mondovì e le consulenze dai bacini territoriali fuori Cuneo sono state indirizzate presso lo sportello dal Tribunale di Cuneo, rimasto unico referente sul territorio. Il Tribunale di Alba, invece, è stato accorpato con quello di Asti e parte dell'utenza è stata in tale sede dirottata.

Nel processo di razionalizzazione è stata coinvolta anche l'attività di formazione OSS in relazione alla quale l'ufficio si è orientato verso la ricerca di risorse private per poter dare avvio agli ulteriori corsi formativi rispondenti al fabbisogno registrato dal territorio. Ha pertanto avviato un attento monitoraggio del fabbisogno relativo alle strutture private - prevalentemente religiose - rilevando un certo numero di addetti privi di qualifica. È stata pertanto coinvolta l'Associazione Case di Riposo che in collaborazione con un'Agenzia Formativa del territorio ha organizzato un corso autofinanziato, utilizzando un contributo provinciale a residuo.

Sul fronte dell'immigrazione il settore ha concluso il percorso progettuale avviato lo scorso anno (con il finanziamento di € 50.000,00 da Fondazione C.R.Cuneo e di € 30.000,00 da Compagnia S.Paolo), a partecipazione in forma di partenariato, attraverso il quale è stato possibile aumentare la sostenibilità dei progetti e catalizzare conseguentemente risorse economiche a favore di altri Enti del territorio (scuole di ogni ordine e grado, Associazioni, Enti Gestori dei Servizi Socio Assistenziali).

Una larga parte di attività svolta dal settore compare solo marginalmente fra gli indicatori di performance. Ed è quella relativa all'ufficio Servizio Civile, ossia al supporto che il settore annualmente offre al territorio nella progettazione, selezione, avvio, formazione e monitoraggio dei giovani coinvolti nel servizio Civile Nazionale Volontario. Qui il servizio è interamente

autofinanziato grazie alle quote di adesione versate dagli Enti aderenti al protocollo (Comuni, Com. Montane, Enti Gestori, Case di Riposo, Associazioni etc.) ed ai rimborsi dell'ufficio Nazionale per la formazione dei giovani volontari coinvolti.

L'attività che il settore svolge ha una elevata ricaduta economica sul territorio. Mai come in questo periodo di crisi diventa importante accompagnare i giovani verso percorsi formativi che saranno determinanti per la loro crescita e per il loro futuro inserimento professionale e sociale, offrendo loro un primo approccio (minimamente retribuito) con il mondo del lavoro.

Fra gli indicatori previsti (n. volontari in servizio/posti a bando) l'anno 2014 ha registrato il normale percorso dei 61 volontari (rispetto ai 65 iniziali con 4 defezioni registrate) selezionati sul Bando 2013 che rimarranno in servizio fino al 2 febbraio 2015. Le quattro defezioni riguardano le rinunce presentate dai candidati, in ritardo rispetto alla scadenza prevista dal Bando Nazionale (i primi 3 mesi) per la sostituzione.

In seguito all'Avviso del Dipartimento "Presentazione dei progetti di Servizio civile nazionale per gli anni 2014 – 2015" sono stati progettati e presentati n. 33 progetti per un totale di 105 posti sul territorio, in relazione al quale nei primi mesi del 2014 la Provincia saprà quali sono stati approvati e quanti saranno finanziati.

Nel secondo semestre è stata conclusa la fase di formazione dei volontari e si è proceduto nelle previste fasi di monitoraggio richieste dal Dipartimento. Inoltre a seguito della pubblicazione del bando Servizio Civile Garanzia Giovani e, con l'approvazione ed il finanziamento dei 5 progetti presentati, i posti disponibili per la Provincia sono stati 10. Vi è la previsione di dover destinare il personale del settore nel mese di dicembre a costituire le cinque commissioni di selezione dei volontari con la previsione che le candidature che perverranno entro il 15/12/2014 saranno sicuramente più numerose del previsto e non individuate fra gli indicatori. Complessivamente pertanto le quattro fasi previste (rispetto alle sei fasi istituzionali). La soddisfazione è quella di lavorare per consentire l'avvio (previsto per inizio 2015) di 10 giovani volontari selezionati che rappresenta per gli stessi una ottima opportunità formativa e di crescita verso la partecipazione attiva alla cittadinanza ed alla difesa non violenta della patria. Le partenze previste, oltre a quelle del bando ordinario che partirà nei primi mesi del 2015 con un numero significativo di volontari - pone le basi per configurare un grande impegno per tutta la struttura nel corso del prossimo anno. Inoltre a seguito della riapertura della procedura nazionale per la presentazione delle nuove richieste di accreditamento sedi e di adeguamento delle sedi esistenti da parte degli enti di servizio civile nazionale secondo le modalità previste dalla relativa Circolare ministeriale, il Settore sta valutando di aggiornare i contenuti del Protocollo d'Intesa con gli Enti, di concerto con gli interessati.

Rispetto all'indice di smaltimento residui le cifre sono in aumento rispetto alle previsioni per quanto attiene i residui attivi, mentre quelli passivi hanno segnato un incremento nello smaltimento con la liquidazione delle somme impegnate su fondi residui a fronte dei progetti e/o attività rendicontate nell'anno per prestazioni antecedenti (volontariato e pubblica tutela).

In conclusione, è sempre più evidente, come già accennato, lo spostamento consolidato delle attività poste in essere verso competenze istituzionali che non comportano oneri (controlli su IPAB, coop. sociali e associazioni di volontariato), mentre la mancanza di risorse si è fatta pesantemente sentire nei settori che elargiscono fondi al territorio, ad esempio per quanto attiene il volontariato e terzo settore per cui non sono più previsti bandi.

Le **politiche giovanili e le pari opportunità** sono state indirizzate nel corso dell'esercizio finanziario verso le seguenti principali direttrici:

- gestione ordinaria di due programmazioni relative alle politiche giovanili (liquidazione-rendicontazione del Piano Locale Giovani 2012 riferito all'anno 2013 e attuazione del Piano Locale Giovani 2013 riferito all'anno 2014, il primo finanziato ex D.G.R. 19/09/2011 n. 8-2602, il secondo ex D.G.R. 25/11/2013 n. 31-6743);

- gestione del progetto “Bottega Scuola Giovani – Cuneo”, finanziato con D.G.R. 19/09/2011 n. 8-2602 (Allegato 2, Scheda Intervento “Mestieri/lavoro – Provincia CN”, Cod. 02.01.04);
- gestione del progetto straordinario “ALP - Campus giovani” finanziato con le risorse del Bando AzionEprovince Giovani 2013;
- reperimento di fonti di finanziamento esterne, con candidatura per iniziative in materia di tutela del consumatore;
- gestione dello Sportello UNAR.

Come in ambito culturale, anche nella materia delle politiche giovanili si sono sviluppate progettualità per reperire nuove risorse per le iniziative a gestione diretta provinciale ex art. 133 comma 3 della L.R. 44/2000.

La Provincia di Cuneo partecipa ai programmi di finanziamento dell'Unione europea sia in qualità di capofila che di partner di attori locali, nazionali e internazionali. Nel corrente anno 2014 nell'ambito delle attività correlate con le politiche comunitarie si è attuata la consueta programmazione transfrontaliera Alcotra, afferente l'ufficio Programmazione ed il nuovo programma europeo Erasmus Plus indirizzato all'educazione, alla formazione, alla gioventù ed allo sport, programma che riunisce ora i precedenti strumenti comunitari Leonardi da Vinci, Comenius regio, Erasmus Mundus. Si evidenzia inoltre la continua attività informativa rivolta ai giovani attraverso la pagina Eurodesk del sito internet della Provincia, in uno con i continui rapporti consulenziali con le associazioni giovanili e gli Informagiovani.

Sempre nell'ottica del reperimento di risorse esterne per finanziare specifiche progettualità dell'Ente, si è realizzato, nel primo semestre 2014, il progetto “Management per la sostenibilità dello sviluppo turistico e la competitività delle destinazioni nell'ambito del progetto tutela del consumatore lezioni alla cittadinanza ed imprese per l'implementazione del turismo sul territorio provinciale”, giornata formativa per addetti ai lavori. In seguito a specifica richiesta dell'Ente Provincia alla Fondazione C.R.C., è stato concesso dalla stessa un contributo di €. 2.000,00 per la realizzazione dell'iniziativa “Tutela del consumatore-lezioni alla cittadinanza ed imprese per l'implementazione del turismo sul territorio provinciale”. Il progetto ha previsto, in particolare, la partnership con i docenti della Facoltà di Economia, con gli ordini professionali degli Avvocati e Commercialisti e con le associazioni di tutela del consumatore. Sempre nell'ambito di tale finanziamento, si è svolto un ciclo di lezioni su tematiche di collegamento tra tutela del consumatore e turismo.

In ultimo, prosegue l'attività lo sportello UNAR contro le discriminazioni. La spesa è sostenuta dalla Regione con le risorse della D.G.R. 12/10/2011 n. 40-2726. Nel corso dell'anno lo Sportello ha affrontato alcuni casi di complicata risoluzione, non tanto dal punto di vista giuridico, quanto dal punto di vista degli equilibri nell'integrazione sociale.

Per senso di responsabilità nei confronti dei possibili partners a seguito dell'entrata in vigore della L. 56/2014 (riforma delle Province), ci si è astenuti dal presentare candidatura sul bando U.P.I. (in corso di progettazione) e sul altre tematiche giovanili, al pari della tutela del consumatore.

La gestione finanziaria dei residui passivi, desumibile dagli indicatori rilevati a consuntivo, registra nel periodo di riferimento un trend in linea con i dati previsionali. Quella dei residui attivi è strettamente correlata con le tempistiche di versamento previste dalla Regione Piemonte.

Il consuntivo delle performance degli uffici cosiddetti di *line* si conclude con le **politiche comunitarie**. In relazione ai progetti Alcotra D1, D4 e D6 si sono perfezionate le operazioni di chiusura della rendicontazione e sono proseguiti i contatti con i partners e l'autorità di pagamento per sollecitare la certificazione finale e l'erogazione dei finanziamenti FESR e CPN.

Per quanto riguarda il Programma Alcotra 2007 - 2013, è stata predisposta una candidatura in collaborazione con l'Unione del Fossanese, la CM Valle Stura e i partner del CG des Alpes de Haute Provence. Il progetto denominato "Itinerari tra Langa e Alta Provenza" è stato finanziato e dovrà essere realizzato entro il 31-12-2015.

In merito alla nuova programmazione Alcotra 2014 – 2020, si è partecipato alla analisi e condivisione della proposta del nuovo programma operativo e si è avviata una prima attività di programmazione delle possibili proposte progettuali in collaborazione con il partner francese.

L'ufficio Statistica ha proseguito l'attività di collaborazione con l'Istat come previsto dal Piano Statistico Nazionale (P.S.N. 2011/2013) con la compilazione e l'invio del modello di rilevazione dati di spesa e fisici su trasporti e viabilità nelle Province – Anno di riferimento dell'indagine 2013-2014 e con l'aggiornamento degli elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di Statistica del Sistan (anno 2013).

Per quanto riguarda la programmazione è stato svolto come di consueto il monitoraggio M.A.P. della Regione e sono stati gestiti gli Accordi di Programma ancora attivi e i relativi Collegi di Vigilanza.

Le gestioni finanziarie dei residui passivi ed attivi sono entrambe strettamente correlate con la tempistica di versamento operata dalla Regione Piemonte.

Passando ai settori di *staff*, ossia alle strutture di supporto ai settori di *line*, la situazione è sintetizzata come segue.

Per quanto concerne la **presidenza**, l'attività ordinaria è proseguita nella norma, mentre si è registrato un calo significativo nelle azioni di sistema, quali convegni, conferenze stampa, comunicati stampa, nonché nel numero di incontri della Presidenza dovuto al cambio di legislatura.

In ambito **legale** il segnale positivo della diminuzione delle cause rispetto all'esercizio precedente (-11%) trova la sua spiegazione anche nell'aumento di consulenze e pareri forniti dall'avvocatura agli uffici dell'Ente, che da 49 per addetto dello scorso anno passano a 116 consulenze fornite per addetto quest'anno.

Per quanto concerne gli **affari generali e contratti**, l'andamento degli indicatori di performance del 2014 risulta sostanzialmente in linea con le previsioni, tenuto conto anche dei numerosi fattori esogeni emersi nel corso dell'anno e di seguito evidenziati.

- Percentuale contenzioso/numero partecipanti gare: l'attenzione dedicata a rendere sempre più trasparente e comprensibile per le imprese tutto il procedimento di gara, attraverso il costante e puntuale adeguamento di bandi, lettere d'invito e relativi allegati, la pubblicazione sul sito delle domande e delle risposte ai quesiti delle imprese interessate a partecipare, l'esplicitazione nei verbali delle scelte operate, il contraddittorio con le imprese, la cui efficacia è stata confermata negli scorsi anni con un contenzioso molto ridotto, in controtendenza con quanto lamentato da molte stazioni appaltanti, quest'anno ha fatto sì che non vi sia stato contenzioso, nonostante gare con grande partecipazione (in alcuni casi oltre 100 partecipanti).
- Percentuale gare bandite/acquisite agli atti: il valore assoluto è scarsamente significativo per l'anno in corso, in quanto il numero delle gare di appalto rimane sempre notevolmente al di sotto della media degli ultimi anni .
- Percentuale modulistica aggiornata: si è proceduto al costante aggiornamento dei modelli relativi agli appalti di lavori (n.263), oltre alla predisposizione di facsimili per procedure negoziate. Tutta la modulistica è allineata alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni fin'ora emanate dall'AVCP. Si resta in attesa della definitiva approvazione da parte dell' AVCP dei

- bandi tipo, auspicando che possano segnare un punto fermo in materia di appalti, dal quale partire per valutare eventuali possibilità di miglioramenti organizzativi del servizio.
- Percentuale di incidenza dell'attività di consulenza: l'attività, sia favore dei Settori interni che di Enti terzi è proseguita nella norma. Significativa e in continuo incremento è l'attività consulenziale a favore delle imprese iniziata nell'anno precedente in materia di espropri per realizzazione di impianti energetici da fonti rinnovabili, in accompagnamento al progetto PEG sotto descritto, finalizzato ad offrire alle imprese tutte le informazioni utili alla predisposizione di una documentazione completa. Anche l'attività di consulenza dell'ufficio Protocollo, sia ai settori dell'Ente che a soggetti esterni che incontrano difficoltà nella ricezione della Posta Elettronica Certificata, impegna in maniera molto significativa alcuni collaboratori.
 - Percentuale di incidenza dei servizi di accoglienza: l'Ente utilizza quattro Reception separate con apposito personale. L'aumento delle ore prestate extra-time da personale interno presso il Centro Incontri ha conseguentemente comportato un risparmio nella spesa complessiva per il servizio, dal momento che l'Ente non si avvale più del supporto della cooperativa esterna.
 - Percentuale di incidenza dei servizi di movimentazione pratiche: il dato è congruo con la progressiva de-materializzazione del flusso documentale interno.
 - Numero medio atti protocollati in entrata da ciascun addetto: il considerevole aumento di produttività riscontrato tra il 2010 e il 2011, legato alla riorganizzazione dei flussi documentali all'interno dell'Ente e alla attribuzione della gestione dell'archivio corrente ai settori competenti a trattare le pratiche si è sostanzialmente assestato. Il numero di PEC in entrata è pari al 29% del totale dei protocolli in entrata.
 - Percentuale di incidenza delle ricerche di archivio: al fine di una maggiore fruibilità della documentazione, i mesi estivi sono stati dedicati anche ad un lavoro di scarto e condizionamento del materiale archivistico conservato nelle cantine (progetto PEG), che ha consentito il recupero di spazi e la predisposizione di elenchi di materiale d'archivio con l'indicazione della collocazione topografica, propedeutici al riordino ed inventariazione del materiale facente parte dell'archivio storico e di deposito. Il lavoro, sostanzialmente analogo a quello avviato lo scorso anno, ha riguardato il materiale conservato in altri due locali ed è ora interrotto, essendo i locali di archivio agibili nella sola stagione calda e in quanto la persona che vi si dedicava maggiormente è stata spostata ad altra attività a seguito di mobilità/pensionamenti di personale.

D'intesa con la Soprintendenza ai Beni Archivistici, sono state effettuate due procedure di scarto di documentazione risalente agli anni '90 (elenchi di cui alla determinazioni dirigenziali n. 2701/2014 e 2806/2014) per un totale di oltre 10.000 kg. avviati al macero presso la cartiera di Torre Mondovì. L'avvio al macero di un'ingente quantità di documentazione, non più rilevante a fini amministrativi, ha tra l'altro permesso di avviare agevolmente una serie di interventi finalizzati all'adeguamento dei locali alla normativa antincendio.

- Tasso di variazione sinistri rispetto all'anno precedente: si registra un ulteriore decremento delle richieste di risarcimento danni (- 4% sull'anno precedente), nonostante il sempre maggiore degrado delle strade e il fatto che l'assenza del Fondo di solidarietà per sinistri stradali da fauna selvatica ha determinato un netto aumento delle richieste di danno per tale causa. La diminuzione è in parte dovuta all'attento lavoro degli uffici coinvolti (in primis gestione assicurazioni e capi reparto) con la società di gestione dei sinistri, finalizzato a cercare di fornire ogni utile elemento per contenere richieste pretestuose (che si riverbera positivamente anche sul considerevole contenimento della spesa per le franchigie), ma è anche legata alla relativamente scarsa entità degli eventi atmosferici. Peraltro si sottolinea come si tratti di un indicatore fortemente condizionato da variabili legate ad eventi non controllabili. Inoltre il diritto al risarcimento si prescrive nei cinque anni successivi e le richieste ricevute possono essere riferite ad eventi di anni precedenti.
- Incidenza del contenzioso sui sinistri: si riscontra un aumento del numero dei contenziosi

rispetto all'anno precedente, peraltro, si sottolinea come si tratti di un indicatore fortemente condizionato da variabili non controllabili e di difficile interpretazione in quanto l'unico effetto deflattivo sarebbe quello di soddisfare le richieste, rischiando eventualmente di incorrere in danno erariale. Il lavoro svolto in collaborazione con la società di gestione sinistri ha permesso anche una migliore organizzazione delle memorie difensive da parte degli avvocati della società stessa grazie al quale si comincia a registrare un aumento di sentenze favorevoli all'ente.

- Incidenza di smaltimento dei residui passivi: l'ammontare dei residui del settore è dato in massima parte da quelli relativi alle franchigie della polizza RCT, che ne costituiscono oltre l'80%, sui quali, operata la revisione straordinaria nel 2012, non sono possibili azioni di smaltimento da parte del Settore in quanto legati alla chiusura dei sinistri da parte delle compagnie assicurative.
- Percentuale invii per raccomandata: il dato tiene conto del rapporto tra il totale degli invii cartacei ed il numero delle raccomandate e deve essere letto insieme a quello relativo all'utilizzo della *Posta Elettronica Certificata*.

N° totale invii cartacei	di cui raccomandate	spesa raccomandate	n° PEC in uscita	% PEC su prot uscita
2011: 66.843	2011: 21.145	€ 92.000	2011: 1.611	4%
2012: 41.439	2012: 13.671	€ 57.000 - 38% su 2011	2012: 10.171	26%
2013: 27.209	2013: 7.834	€ 34.500 - 63% su 2011	2013: 19.381	49%
2014: 14.061 (al 31/10)	2014: 3.703 (al 31/10)	€ 16.517 - 82% su 2011	2014: 20.260 (al 31/10)	60% (al 31/10)

Tot spese postali al 31/10 €	2011: 115.853	2012: 74.323	2013: 50.613	2014: 29.340
-------------------------------------	----------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Tali risultati sono attribuibili alle attività connesse alla razionalizzazione della gestione e alla dematerializzazione documentale, proseguite dal servizio Protocollo organizzando nel corso dell'anno vari moduli formativi sulle tematiche del Codice dell'Amministrazione Digitale e sull'utilizzo dell'applicativo IRIDE, ai quali hanno preso parte vari dipendenti, inclusi quelli dei Centri Impiego decentrati. Il numero dei documenti nativi digitali è in costante aumento, a seguito delle iniziative volte a favorire la familiarizzazione con l'applicativo. Significativo l'abbattimento degli invii cartacei nel quadriennio che sono circa il 40% del totale degli invii. Tale dato presumibilmente non potrà avere altri significativi margini di miglioramento, in quanto esiste comunque una parte di utenza che non dispone di casella di PEC e con la quale sarà sempre necessario inviare documentazione cartacea (privati e in generale realtà ubicate in zone con forte digital divide). Parte del tempo è stato inoltre dedicato alla continuazione della sperimentazione della scansione documentale che ha interessato circa 6000 protocolli in entrata. (tenendo conto della impossibilità di provvedere alla scansione di documentazione relativa a progetti complessi e spesso rilegati in modo da non poter essere smontati).

Gli indicatori di performance organizzativa registrati **in ambito informatico** nell'anno 2014 sono tutti sostanzialmente in linea con le previsioni iniziali.

Ciò è determinato dal fatto che non sono di fatto mutate le condizioni operative del settore, registrando solo minimi scostamenti rispetto agli anni precedenti in alcuni dei parametri chiave. In particolare, non sono variati in modo significativo il numero di apparati hardware gestiti, il numero di servizi erogati ed il numero di dipendenti che fanno uso di dispositivi elettronici o di servizi erogati dai sistemi informativi.

Si sono stabilizzate le richieste di assistenza determinate dalla dematerializzazione degli atti avviata nel gennaio 2011 ed entrata ormai a pieno regime con l'aggiunta di nuovi atti nel corso dell'anno

scorso, quali le ordinanze, le autorizzazioni-dinioghi, le ordinanze-ingiunzioni, le concessioni ed i contratti-scritture private.

Le richieste di assistenza sono essenzialmente determinate dall'utilizzo estensivo da parte di 438 utenti (erano 406 nel 2013 e 328 nel 2012) del software utilizzato per la gestione del protocollo IRIDE, delle PEC (53.000 al 11/11 – erano 50.000 nel 2013 e 36.000 nel 2012), della gestione documentale degli atti (49.000 atti al 31/10 comprendenti Delibere, Determine, Raccomandate e lettere, Ordinanze, Autorizzazioni, Concessioni, Ingiunzioni, Contratti, Decreti presidenziali) e dell'archiviazione sostitutiva (80 Gigabyte/anno – erano 60 Gigabyte nel 2013 e 20 Gigabyte nel 2012).

Nel corso del 2014 non sono stati virtualizzati ulteriori servizi, mantenendo perciò invariato il costo % dei server virtuali rispetto ai server fisici. Non è conseguentemente variata l'incidenza dei risparmi sull'intera infrastruttura di virtualizzazione. Da notare, comunque, che l'eventuale attivazione di nuovi servizi, grazie alla virtualizzazione, avviene *on-demand*, senza tempi di attesa per l'acquisizione dell'hardware.

Nel corso dell'anno, con le risorse messe a disposizione dai settori (residui), sono stati acquistati circa 190 nuovi PC, utilizzati per svecchiare il parco computer dell'Ente e sostituire il sistema operativo XP, non più aggiornato dalla Microsoft dallo scorso mese di marzo.

La scarsità di risorse disponibili per il rinnovo dell'hardware ha, di fatto, aumentato di 2 anni la vita media dei PC, facendo gravare una maggiore attività di manutenzione sul settore. Per compensare le prestazioni ridotte di numerosi PC, ove possibile, si è proceduto con il potenziamento della memoria RAM e, talvolta, con la sostituzione del disco fisso.

Inoltre, per ovviare parzialmente alla dismissione del sistema operativo XP, si è proceduto ad aggiornare i PC dotati di licenza Vista a quest'ultimo sistema, ciò unicamente in relazione alle risorse a disposizione. Il sistema Vista, infatti, pur ricevendo regolari aggiornamenti da Microsoft, presenta notevoli carenze sia in termini di prestazioni richieste all'hardware, che gestionali, e non è stato generalmente adottato dai dipartimenti ICT delle aziende.

Nel corso dell'anno si è provveduto a rinnovare i dispositivi che compongono la SAN (Storage Area Network) provinciale. Tali apparati sono assolutamente critici per la gestione di tutti gli applicativi gestionali dell'Ente, tra i quali si evidenziano:

- Il database Oracle dell'ente, utilizzato da tutti gli applicativi critici;
- L'applicativo ERP con la gestione della contabilità (LIBRA) e del personale (PERSEO) dell'Ente;
- L'applicativo di gestione del protocollo e della gestione documentale dell'Ente (IRIDE) ;
- La gestione timbrature (Diapason online) ;
- Il "Domain controller" per l'Active Directory" dell'Ente;
- L' albo pretorio online;
- Gli applicativi del sistema informativo ambientale (SIRA e SIAM) ;
- Gli applicativi del sistema informativo dei trasporti (SINTRA) ;
- Gli applicativi per la gestione dei Lavori Pubblici e dei Contratti (ALICE);
- I siti internet e intranet dell'ente;
- Il file system condiviso in rete;
- Il database delle registrazioni delle videocamere della sicurezza;
- Il software di Backup dell'Ente.

L'infrastruttura di virtualizzazione ha dimostrato nel tempo robustezza ed affidabilità estremamente elevate, in particolare lo storage SAN prevede la ridondanza di tutti i componenti critici, quali gli alimentatori, i controller, i dischi fissi e le connessioni ai server.

Questo ha permesso di azzerare, negli ultimi anni, i downtime dovuti ai blocchi degli apparati dell'infrastruttura di rete.

Infine, per ciò che attiene all'indice di smaltimento dei residui passivi correnti, si evidenzia che le modalità di finanziamento e di fatturazione (annuale/semestrale/trimestrale) del settore Tecnologie portano ad esaurire, nell'arco di un anno dall'avvio dei contratti, i pagamenti dovuti alle imprese. Considerando che il valore effettivo registrato al 12 novembre era dell'72%, la performance stimata per fine anno è superiore al 90%.

Sotto il profilo **economico-finanziario**, negli indici di smaltimento dei residui correnti attivi e passivi sono stati riportati i risultati raggiunti con riferimento a dati stimati e proiettati a fine anno. Se negli esercizi trascorsi tale operazione, pur di per sé complessa, dava risultati già elevati, i dati relativi al 2014 presentano un notevole balzo in avanti. Ciò grazie al lavoro già attuato in previsione della ricognizione straordinaria dei residui attivi e passivi in ordine all'armonizzazione contabile, che entrerà in vigore dal 2015 e che è oggetto di specifico obiettivo gestionale.

Per quanto concerne gli indicatori di efficacia temporale, le tempistiche sono in linea con le previsioni attese: per "rilascio pareri contabili" - giorni 3 – ordinativi di pagamento – giorni 1 –

Gli indicatori di efficienza economica evidenziano un aumento delle operazioni di acquisto di beni e servizi in considerazione dell'adesione alla nuova convenzione Consip per il servizio buoni mensa. Si specifica che con tale convenzione, in vigore dal 1/1/2015 al 31/12/2015, rientra nell'ottica dell'ulteriore contenimento della spesa corrente già intrapreso negli scorsi anni. Il valore dei risparmi di spesa 2015-2014 è stimato in € 80.000,00.

In materia di **personale** l'anno 2014 è stato caratterizzato da alcuni fattori fondamentali, riassumibili come esterni ed interni al settore.

- Il contesto esterno dell'anno è caratterizzato, al di sopra di tutto, dall'adozione della Legge 56/2014 di riordino delle Province. Il processo che ne è seguito, con il periodo di commissariamento e le elezioni di secondo livello è solo la prima fase di un processo che deve rivoluzionare l'intera struttura dell'ente. Congiuntamente, le scelte di finanza statale e regionale hanno appesantito notevolmente il quadro di bilancio dell'Ente elevando alla massima attenzione il già preesistente indirizzo di riduzione della spesa di personale. In tal senso il settore ha accompagnato le politiche dell'Amministrazione in materia di personale riguardanti il blocco delle assunzioni, la gestione delle mobilità interne ed esterne, l'applicazione alla spesa di personale delle norme specifiche di contenimento della spesa (riduzione risorse accessorie e nuova adozione del piano dei risparmi, presidio e controllo delle voci di spesa variabile ecc). Riguardo alla legge Delrio il settore accompagna, per quanto di competenza, la definizione dei nuovi ruoli degli Amministratori e, dall'altra, sta procedendo nella mappatura dell'organizzazione rispetto alle funzioni espletate, come richiesto dall'osservatorio regionale per l'esecuzione della riforma.
- Un'importante decisione straordinaria in materia di gestione del personale è stata assunta con le deliberazioni n. 89 e n. 143/2014 e concerne l'avvio di un ampio piano di esuberi di personale con prepensionamento (85 dipendenti), al fine di contribuire nei prossimi esercizi al mantenimento degli equilibri di bilancio.
- Internamente al settore si provveduto, sotto il profilo micro organizzativo, ad una redistribuzione di compiti per fronteggiare due mobilità interne in uscita e una maternità. Le materie oggetto di redistribuzione e relativa formazione dei nuovi incaricati sono: pratiche pensioni, cessione quote stipendi per rimborso prestiti, formazione, contabilità del personale.

Nell'anno è stato comunque raggiunto l'obiettivo previsto inerente la formazione del personale per la sicurezza sul lavoro.

L'andamento, rispetto alla serie storica, degli indicatori generali di performance afferenti il settore risente inevitabilmente dei fattori esterni ed interni evidenziati.

Infatti il calo di due unità degli addetti del settore contribuisce significativamente a migliorare diversi indicatori, in qualche caso anche unitamente ad un oggettivo incremento del lavoro svolto, come per il terzo e quarto indicatore.

Peraltro risulta negativo l'andamento della formazione erogata, in conseguenza di un'obbligata riduzione delle attività conseguenti al taglio delle risorse.

Un commento specifico è opportuno riguardo al rapporto di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente. L'indicatore è stato costruito secondo la formula prevista dal questionario Corte dei Conti del 2010, ovvero sulle grandezze al netto delle componenti escluse dal calcolo del tetto di spesa del personale. Con tale formulazione l'indicatore risulta pari a 19,9 % sui dati di rendiconto 2011, pari a 20,87% sui dati di consuntivo 2012 e pari a 22,39 % sui dati consuntivo 2013. Si rammenta che il denominatore, la spesa corrente, non è una variabile controllabile dal settore scrivente. Nel complesso, per il terzo anno di seguito, si evidenzia che l'effetto dei forti tagli lineari sulla spesa corrente sono proporzionalmente maggiori della pur forte riduzione di spesa di personale ottenuta. Questo anche grazie al brusco blocco dei pensionamenti imposto dalla riforma "Monti/Fornero". Nei prossimi anni sarà però possibile apprezzare l'effetto finanziario del piano degli esuberi sopra richiamato.

Dal 2011 la Corte dei Conti ha modificato la formulazione dell'indicatore, che va ora calcolato al lordo delle poste escluse dal tetto di spesa (risulterebbe pari, per il consuntivo 2012, a 24,32% e per il 2013 a 26,14%).

- Le indagini di customer satisfaction

La Provincia di Cuneo in cifre

Nel 2014 l'attività di rilevazione della *customer satisfaction* presso gli utenti degli uffici provinciali si è svolta in due momenti e con due modalità differenti. Nel periodo compreso tra il 24 gennaio ed il 31 dicembre presso il Centro per l'impiego di Mondovì e l'Ufficio Trasporti di Cuneo è proseguita l'iniziativa promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica denominata "Mettiamoci la faccia" basata sull'utilizzo di interfacce emozionali (*emoticons*). Questa modalità di espressione del giudizio, particolarmente veloce ed intuitiva, ha agevolato la raccolta di un elevato numero di valutazioni e si è rivelata ancora una volta particolarmente utile per un raffronto immediato con la situazione di altri enti pubblici grazie alla sua sempre maggiore diffusione a livello nazionale.

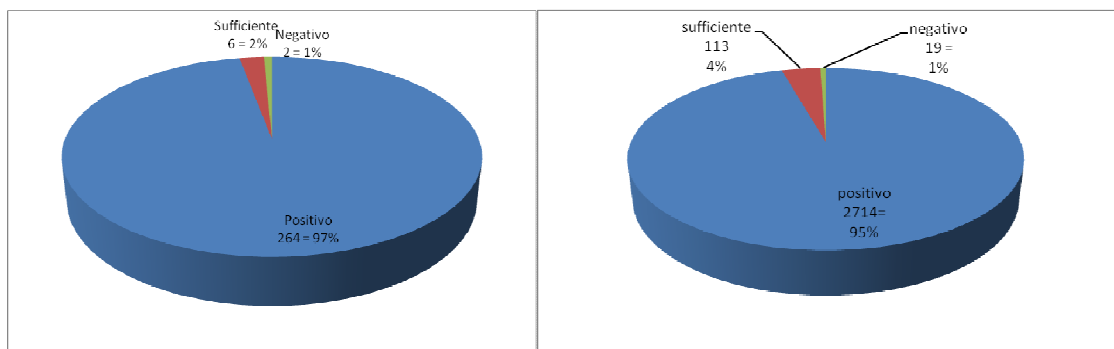
I giudizi degli utenti registrati quotidianamente presso le due postazioni monitor *touchscreen* sono stati inviati mensilmente al Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e, integrati con i dati relativi agli accessi agli sportelli, comunicati ai responsabili degli uffici interessati nonché alla Segreteria Generale ed alla Presidenza dell'Ente.

Voti espressi tramite postazioni monitor *touchscreen*

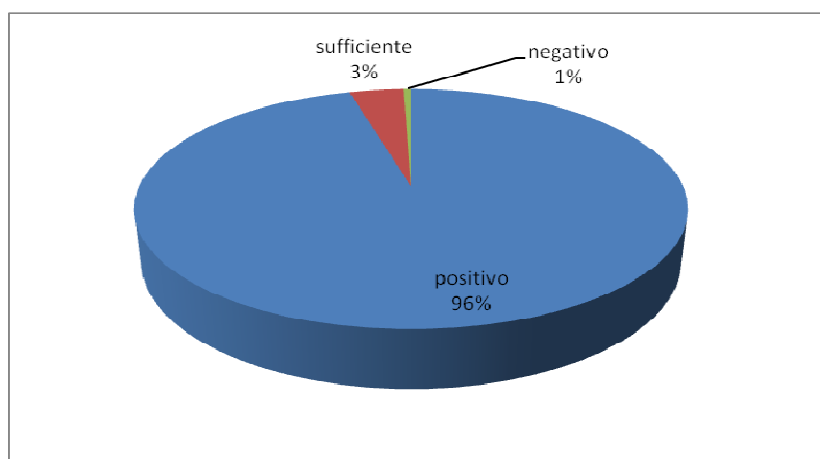
Giudizi espressi dagli utenti

Ufficio trasporti di Cuneo n. 272

Centro per l'Impiego di Mondovì n. 2846



Complessivi (giudizi espressi 3118)



Dall'analisi dei dati rilevati si evidenzia il costante apprezzamento della qualità del servizio erogato da parte degli utenti anche per l'anno in corso. Sono infatti state confermate le valutazioni dell'anno 2010 (giudizi positivi 96%, neutri 3% e negativi <1%). Sebbene sia evidente una leggera flessione nei giudizi positivi sia rispetto sia al 2013 (99%) sia al 2012 (98%) va evidenziato come i giudizi negativi siano sempre meno rilevanti in termini assoluti (21 su 3118) e in gran parte legati alla situazione generale del mondo del lavoro e non alla professionalità dei funzionari o alle consulenze ricevute.

In un periodo di tempo più limitato (19 novembre – 19 dicembre) ma idoneo a verificare l'andamento dell'intero anno solare, e corrispondente a quello delle analoghe rilevazioni effettuate negli anni precedenti, è stato messo a disposizione dei cittadini un questionario anonimo in forma cartacea di tipo strutturato articolato nei seguenti sette quesiti:

1. Come giudica la facilità di orientamento all'interno degli uffici (segnaletica, ubicazione cartelli, personale della struttura, ecc.) e l'individuazione dei servizi forniti?
2. Qual è il Suo giudizio rispetto all'orario di apertura degli uffici?
3. Come giudica competenza e professionalità nonché cortesia e disponibilità del personale che ha offerto il servizio?
4. Come giudica l'accesso alle informazioni relative al servizio (telefono, fax, mail, sito web)?
5. Le informazioni sugli adempimenti necessari per ottenere il servizio sono fornite con chiarezza?
6. Esprima il Suo parere sulla snellezza e semplicità delle procedure utilizzate nonché sul rispetto dei tempi di istruttoria
7. La modulistica a disposizione è di semplice compilazione?

sintetizzati in un'ultima domanda relativa alla valutazione complessiva del servizio erogato e seguiti dall'invito ad esprimere suggerimenti od osservazioni.

Le urne per le votazioni sono state dislocate presso i Centri per l'Impiego di Cuneo, Alba – Bra, Ceva, Saluzzo - Savigliano – Fossano, i reparti Viabilità di Alba, Mondovì e Saluzzo, e gli uffici Servizi di zona e SAV a cura dei responsabili degli uffici interessati in collaborazione con l'Ufficio Controllo di Gestione e Staff che ha inoltre provveduto a curare direttamente la rilevazione presso le tre sedi di Cuneo. Qui gli utenti hanno trovato le postazioni per il voto accanto alle uscite dei vari piani ed in alcuni punti di particolare afflusso e precisamente nei pressi della reception, dell'ufficio caccia pesca, parchi e dello sportello protocollo.

I questionari pervenuti sono in corso di rielaborazione statistica e di analisi dei dati a cura dell'Ufficio Controllo di Gestione e Staff e saranno a breve diffusi verso l'esterno tramite la pubblicazione sul sito internet dell'Ente.

Direttive e linee guida ministeriali in materia di *customer satisfaction*

A. *Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 24 marzo 2004 sulla rilevazione della qualità percepita dai cittadini (in G.U. 80 5 aprile 2004).*

B. *Protocollo d'intesa per l'innovazione organizzativa e tecnologica per la realizzazione di servizi ai cittadini e alle imprese tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione renato Brunetta e il Presidente della Provincia di Cuneo Raffaele Costa.*

C. Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione - Linee guida

- *Per l'applicazione del modello di rilevazione della customer satisfaction all'insieme dei servizi erogati allo sportello (servizi off line)*
- *Per l'applicazione del modello di rilevazione della customer satisfaction di uno specifico servizio erogato allo sportello*
- *Per l'applicazione del modello di valutazione della customer satisfaction di uno specifico servizio erogato on line*
- *Per l'applicazione del modello di valutazione della customer satisfaction del sito internet*
- *Per la rilevazione sistematica della customer satisfaction tramite emoticons*

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Si fa riferimento ai soli risultati ottenuti in termini di riduzione di tempi e/o di risparmi sui costi di erogazione delle prestazioni o di funzionamento, derivanti da processi di razionalizzazione e riorganizzazione derivanti da precisi obiettivi di PEG, i quali vengono esplicitati nella tabella che segue.

Tali risultati sono da considerarsi ai fini della valutazione dei dirigenti interessati e del personale.

AMBITO DI INTERVENTO	MISURE E AZIONI	RIDUZIONI DI TEMPI	RISPARMI SUI COSTI
Trasversale a tutto l'Ente	Attuazione del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa con riferimento all'esercizio 2014		Riduzione di alcune voci di spesa (locazioni passive, riscaldamento sedi e Centro Incontri, telefonia e utenze, spese generali, servizio di gestione e manutenzione rete idrometrica, interessi su mutui, assicurazione Kasco dipendenti)

			con un risparmio pari al 10% rispetto alla stessa spesa sostenuta nel 2013, a fronte di un risparmio previsto del 6% (dati provvisori)
Gestione rifiuti	Coordinamento delle procedure (Autorizzazione Ambientale) con i comuni e intercomunali	delle AUA Unica con i SUAP ed	Riduzione dei tempi di evasione delle pratiche di una media del 10% circa rispetto ai termini di legge

5. PARI OPPORTUNITA'

Rilievo viene dato dal legislatore nella produzione normativa degli ultimi anni alla promozione delle pari opportunità, dalla L.196/2009, così come modificata dalla L.39/2011, allo stesso D.Lgs.150/2009, ed è per questo che nella presente relazione viene ad essa dedicato un paragrafo a parte.

Nel 2014 non sono stati assegnati in sede di Piano Esecutivo di Gestione obiettivi individuali specifici di realizzazione di iniziative per la diffusione della cultura di genere e l'introduzione delle pari opportunità, ma l'attività istituzionale in tal senso è proseguita, come accennato nel paragrafo precedente sulle attività strutturali e servizi. Anche la partecipazione degli uffici a gruppi tecnici per la definizione di bandi, piani ecc. in tema di promozione e diffusione della cultura di parità e di pari opportunità è proseguita, pur in misura inferiore rispetto allo scorso anno, con il lavoro di 4 gruppi tecnici.

Nello specifico campo della formazione si è riusciti anche quest'anno a porre attenzione a promuovere le pari opportunità: la percentuale dei corsi in cui sono stati presenti elementi di pari opportunità rispetto ai corsi totali è stata pari al 51%, tasso in crescita rispetto al 2013.

**ALLEGATO N.1 - CONSUNTIVO DELLA PERFORMANCE 2014
RELATIVAMENTE AGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI**

*GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI VOLTI AD UNA RAZIONALIZZAZIONE E
RIORGANIZZAZIONE E DELL'ATTIVITA' INTERNA*

Descrizione	Descr.CDR	% Avanz. azioni	% Attuaz. indicatori	% Media obiettivo	Motivazioni
Miglioramento delle procedure di controllo sui macelli in deroga a quanto previsto dalla vigente normativa e applicazione delle sanzioni	Agricoltura e parchi naturali	100	100	100	E' stata effettuata la ricognizione delle procedure esistenti, richiedendo alla R.P. l'abilitazione ai controlli, previo corso ministeriale, di altri due dipendenti provinciali ed il supporto di un funzionario regionale per assicurare i controlli obbligatori. E' stata definita con l'ASL una nuova modalità organizzativa che prevede l'invio dalla stessa di una reportistica mensile sulle macellazioni tale da consentire all'Ente controlli mirati. Le nuove modalità organizzative sono a regime.
Miglioramento del coordinamento dell'attività svolta dalle guardie volontarie provinciali con quella dell'ufficio vigilanza	Caccia e pesca nelle acque interne	100	100	100	A seguito dell'analisi delle criticità esistenti, è stata individuata una nuova modalità organizzativa con le guardie volontarie ed ecologiche mediante l'utilizzo di un numero verde e la realizzazione di servizi congiuntamente programmati. Per attuare il piano di controllo di abbattimento degli animali è stato istituito un tavolo tecnico presso la Prefettura e d'intesa con il Corpo Forestale dello Stato viene effettuato il coordinamento degli abbattimenti a livello provinciale.

Coordinamento delle procedure AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) con i SUAP comunali ed intercomunali	Gestione rifiuti a livello provinciale	100	100	100	Il 27/3 il Settore ha partecipato ad un incontro con l'Unione Industriale sull'AUA. La modulistica e le Linee Guida sono state pubblicate sul sito e la definizione di un iter standard è stata conclusa. In attesa di conoscere la volontà della nuova Amministrazione di prorogare l'accordo di collaborazione con i SUAP che scadrà a fine anno, non si è ritenuto opportuno procedere nella convocazione dei SUAP stessi. La riduzione dei tempi procedurali è stata raggiunta per quanto riguarda la Provincia.
Miglioramento della conoscenza sull'inquinamento acustico per l'utenza esterna	Scarichi idrici, emissioni atmosferiche e sonore	100	100	100	La raccolta presso gli archivi della Provincia e dei Comuni è stata completata, il Sistema Informativo Territoriale è stato implementato e la cartografia è stata pubblicata sul sito istituzionale.
Valorizzazione del patrimonio immobiliare provinciale attraverso la verifica di fattibilità di applicazione di strumenti finanziari	- Gestione dei beni e sicurezza interna - Edilizia	100	100	100	E' stata effettuata l'analisi del patrimonio immobiliare non strategico e non alienato con una prima ipotesi negativa di eventuali operazioni immobiliari e/o creazione di fondi immobiliari. Si è proseguito, in alternativa e con esito positivo, il processo di alienazione diretta dei beni.
Migliorare il coordinamento e l'efficacia del monitoraggio sugli organismi partecipati o sottoposti a controllo o vigilanza	Organi istituzionali	100	100	100	L'organizzazione del lavoro è stata modificata in modo da garantire sia l'accentramento delle procedure di nomina in seno alle ex IPAB che l'accentramento gestionale e finanziario delle partecipazioni, ai fini di un controllo amministrativo e finanziario unitario.
Riduzione del contenzioso in tema di sanzioni amministrative ai sensi della L. n. 689/81	Segreteria, affari legali e controllo di gestione	100	100	100	E' stata redatta una guida operativa con il commento della legge e gli aggiornamenti giurisprudenziali, successivamente pubblicata. Verificata la giurisprudenza nel secondo semestre dell'anno non sono stati rilevati elementi innovativi tali da proporre un

					ulteriore aggiornamento della guida.
Monitoraggio dei tempi dei procedimenti	Segreteria, affari legali e controllo di gestione	100	100	100	E' stata conclusa una relazione in ordine agli effetti delle modifiche intervenute dai recenti interventi legislativi. Verificata la giurisprudenza nel secondo semestre dell'anno non sono stati rilevati elementi innovativi tali da proporre un aggiornamento della relazione.
Riorganizzazione dell'attività di monitoraggio e certificazione delle spese delle attività formative per avvenuta cessazione di collaborazioni esterne	Formazione	100	100	100	L'attività del settore è stata riorganizzata per consentire i monitoraggi con il solo personale interno. Per quanto concerne la formazione dei dipendenti, per i controlli in loco il personale investito della nuova competenza è affiancato da coloro che già svolgevano tale attività in precedenza; per i controlli sulle rendicontazioni il personale interno sta imparando dalla società di revisione esterna in scadenza. Con tali nuove modalità di lavoro l'attività di monitoraggio interna al settore è avviata.
Promuovere e sostenere l'inserimento lavorativo dei giovani in percorsi di eccellenza locale ai fini occupazionali	Politiche giovanili e pari opportunità	100	100	100	A seguito della pubblicazione del bando, riaperto una seconda volta sui bacini di Alba/Bra e Cuneo, è avvenuta la selezione delle domande dei soggetti attuatori. Sono state quindi assegnate le risorse ai 4 bacini ed avviati i tirocini. I termini per la chiusura della formazione e per la rendicontazione sono stati differiti dalla R.P. al 31/03/2015.
Miglioramento della fruibilità di una parte del patrimonio artistico provinciale anche attraverso la valorizzazione di percorsi e itinerari turistici	Turismo e sport	100	100	100	L'iniziativa è stata studiata e condivisa con le Province di Asti e Alessandria, definendo 7 tipologie di itinerari turistici. Il sito www.castelliaperti.it è stato aggiornato attraverso apposito incarico di prestazione di servizi. L'attività delle newsletter è stata avviata ed è in continuo svolgimento.
Standardizzazione delle richieste di procedure espropriative	Affari generali, contratti ed espropri	100	100	100	Sono stati predisposti i modelli. La conclusione del progetto è posticipata al 2015 a causa della mobilità ad altro Ente di una delle

					due persone dell'ufficio Espropri. L'indicatore si intende pertanto raggiunto con la predisposizione della modulistica, che verrà pubblicata successivamente.
Miglioramento dell'efficacia e dell'integrazione delle procedure connesse alle trasferte del personale	Sistemi informativi	100	100	100	Il software è in produzione per tutti gli utenti dell'Ente dal 24 giugno.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI VOLTI COMUNQUE AL MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Descrizione	Descr.CDR	% Avanz. azioni	% Attuaz. indicatori	% Media obiettivo	Motivazioni
Attuazione del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa con riferimento all'esercizio 2014	Trasversale a tutto l'Ente	100	100	100	Il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato portato avanti secondo le indicazioni previste ed è stato attuato conseguendo un risparmio effettivo ancora superiore rispetto a quanto previsto (10% di risparmio contro un ipotizzato 6%).
Contribuire a migliorare e qualificare l'attività degli apicoltori sul territorio provinciale	Agricoltura e parchi naturali	100	100	100	A seguito della pubblicazione del bando e della ricezione delle domande è stata pubblicata la graduatoria degli ammessi al contributo. L'istruttoria ai fini dell'erogazione è terminata (28 domande istruite su 28 presentate, di cui 10 respinte, 7 in liquidazione e 11 in attesa della documentazione di fine lavori). L'effettiva erogazione dipende dalla presentazione della idonea documentazione.
Adeguamento al nuovo ordinamento contabile degli Enti Locali	Gestione finanziaria ed economica	100	100	100	A norma di legge l'analisi dei residui attivi e passivi sarà completata in sede di redazione del conto consuntivo 2014. Si è proceduto con l'adeguamento della procedura informatica e con la formazione del personale apicale, da concludersi entro novembre. Dal primo gennaio 2015 avrà inizio la prevista armonizzazione contabile.
Miglioramento dell'archivio del personale in materia di formazione e sicurezza sul lavoro	- Personale - Gestione dei beni e sicurezza interna	100	100	100	Il lavoro è stato concluso con la rivisitazione di cinque anni d'archivio. E' stato predisposto lo scadenziario per la pubblicazione on line.
Miglioramento della procedura espropriativa all'interno del procedimento di	- Scarichi idrici, emissioni atmosferiche e sonore - Affari generali,	100	100	100	Sono state predisposte le previste note esplicative e relative linee guida, poi pubblicate sul sito istituzionale. E' stato definito un iter standard condiviso per la

autorizzazione unica fonti rinnovabili 387/2003 e dell'iter di gestione delle osservazioni, anche con la semplificazione della documentazione da parte dei privati	contratti ed espropri				gestione delle osservazioni con la predisposizione di un documento di lavoro ed è stata pubblicata sul sito la modulistica integrativa.
Riordino dell'archivio terreni demaniali	- Gestione dei beni e sicurezza interna - Affari generali, contratti ed espropri - Edilizia	100	100	100	La ricognizione dello stato dei terreni è in corso, con inoltro delle nuove pratiche all'Agenzia del Territorio (Gestione dei beni). La ricognizione è proseguita e sono state regolarizzate 11 pratiche per il trasferimento alla partita strade (Espropri).
Monitoraggio delle condizioni di sicurezza nelle scuole	- Edilizia - Gestione dei beni e sicurezza interna	100	100	100	E' stata effettuata l'analisi del patrimonio immobiliare e sono state concluse sia la ricerca documentale relativa alle strutture che la predisposizione delle pratiche per la presentazione dei progetti all'esame dei Vigili del Fuoco.
Attivazione di risorse straordinarie per la messa in sicurezza e il miglioramento gestionale dei fabbricati scolastici di competenza	- Edilizia - Gestione dei beni e sicurezza interna	100	100	100	E' stata presentata istanza alla CRC per il finanz. del progetto di adeguamento alle norme di sicurezza dell'IPSAR Donadio di Dronero. E' stata presentata l'istanza al MIUR per il finanzi. di 13 progetti cantierabili. Sono stati predisposti 4 progetti esecutivi per il bando Stato-Regione per il finanz. di interventi di adeguamento normativo con mutui a totale carico dello Stato. E' stata inoltrata richiesta al GSE sull'intervento presso l'Istituto Eula-Arimondi di Savigliano. Alcuni sono stati finanziati.
Valorizzazione del patrimonio immobiliare provinciale attraverso l'esternalizzazione del Centro Incontri della Provincia	- Edilizia - Gestione dei beni e sicurezza interna	100	100	100	Sono stati realizzati i lavori di adeguamento dell'immobile, è stata depositata la SCIA ai Vigili del Fuoco e predisposta la bozza di convenzione per l'utilizzo del complesso. Pertanto la concretizzazione del progetto da parte del settore è da ritenersi attuata, anche se l'esito

					dell'esternalizzazione è stato infruttuoso in quanto l'Unione Industriale si è ritirata dagli accordi già in essere. Sono in corso nuove trattative.
Garantire nuove possibilità di contenimento dei costi istituzionali	Organi istituzionali	100	100	100	L'informatizzazione delle comunicazioni istituzionali è stata avviata ed è a regime: ove esista una PEC o posta elettronica confacente la comunicazione avviene esclusivamente per via telematica. Al 31 agosto 98 comunicazioni su 845 sono state telematiche.
Miglioramento della possibilità di fruizione, sia interna che esterna, dei prodotti video, audio e web disponibili presso l'Ente	Organi istituzionali	100	100	100	Il materiale video originale è stato raccolto e trasposto in formato digitale. E' stata fatta una classificazione dello stesso per una futura pubblicazione sul sito di un'apposita antologia dei video più significativi. Per quanto concerne il materiale audio, si ritiene al momento di mantenerlo sotto forma di audiocassetta.
Ricollocazione di persone disoccupate	Mercato del lavoro	100	100	100	Una volta redatti gli avvisi di chiamata a progetti è stata effettuata la procedura di selezione dei soggetti attuatori, ossia le agenzie accreditate per servizi lavorativi e formativi. Il servizio è stato affidato e pubblicato l'avviso per gli utenti nei CPI, poi individuati e inviati ai soggetti attuatori.
Miglioramento delle funzioni di verifica e di controllo sulle IPAB	Politiche sociali	100	100	100	Nel mese di aprile è stata inviata la richiesta alle IPAB privatizzate e pubbliche per avere gli elementi conoscitivi utili all'aggiornamento degli archivi. Ad inizio progetto le IPAB pubbliche erano 65, ad oggi 6 sono in via di estinzione o privatizzate. Il controllo è stato dunque effettuato e concluso su 59 IPAB pubbliche.
Prosecuzione del riordino dell'archivio di deposito	Affari generali, contratti ed espropri	100	100	100	E' stato completato l'elenco informatico con il riordino dei fascicoli.

Monitoraggio delle condizioni di sicurezza stradale attraverso l'aggiornamento dei dissesti ed il completamento delle fasi progettuali di messa in sicurezza del territorio	Opere pubbliche e infrastrutture	100	100	100	E' stata conclusa come previsto la ricognizione dei dissesti, completando 10 progettazioni di interventi di messa in sicurezza.
Monitoraggio delle condizioni di sicurezza stradale attraverso il proseguimento della ricognizione delle strutture stradali, in particolare dei ponti, e verifiche idrauliche	Opere pubbliche e infrastrutture	100	100	100	E' stata conclusa la ricognizione su circa 60 strutture, infrastrutture ed elementi stradali significativi. A fine anno sono terminate le 10 verifiche idrauliche .
Revisione dei servizi TPL e ottimizzazione degli stessi in funzione delle risorse assegnate per il 2014	Trasporti pubblici privati	100	100	100	Sono stati effettuati la verifica delle linee e delle corse e il monitoraggio dei carichi, con la predisposizione di apposite schede come base conoscitiva per la definizione della proposta di riorganizzazione della rete.
Valutazione delle pratiche di derivazione di acque superficiali e per uso idroelettrico	Gestione risorse naturali	100	100	100	La valutazione è stata avviata con la conclusione, al 1° novembre, di circa 170 pratiche di concessione a derivare acqua, altre 74 autorizzazioni provvisorie per i prelievi da pozzo e 34 autorizzazioni per attingimenti.

**ALLEGATO N.2 - CONSUNTIVO DELLA PERFORMANCE 2014
RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' STRUTTURALI ED AI SERVIZI**

1) PROVINCIA IN MOVIMENTO

Grandi infrastrutture, viabilità e trasporti. Protezione civile.

Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo - ENRICO Riccardo

Settore Viabilità Alba e Mondovì - GIAMELLO Giuseppe

Settore Opere pubbliche e infrastrutture - Ufficio Protezione civile - NOVELLO Enzo

Indicatori in materia di VIABILITA'	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Indici di progettazione:					
% studi di fattibilità e progetti preliminari/progetti	10%	i programmi definiti dall'esecutivo e la pubblicazione di nuovi bandi per l'assegnazione di finanziamenti in materia di viabilità hanno modificato la progettazione inizialmente programmata	10.353.000,00 / 45.037.595,21	23%	75%
% progetti definitivi/progetti	29%	l'incremento delle	6.200.000,00 / 45.037.595,21	14%	16%
% progetti esecutivi/progetti	60%	progettazioni urgenti ed indifferibili (Ministero Ambiente e somma urgenza) e la diminuzione del personale tecnico ha determinato la necessità di rinviare la progettazione di interventi differibili (circa € 12.000.000,00)	15.362.998,69 / 45.037.595,21	34%	9%
Numero medio di procedimenti autorizzatori ed espropriativi per progetto	6			6	6

Indice di stasi (tiene conto delle procedure relative ai progetti complessi, il cui iter di progettazione ed autorizzazione è superiore ai 12 mesi):					
% fasi progettuali non avviate con erogazione finanziamento confermata rispetto alle fasi progettuali con erogazione finanziamento confermata	20%	l'emanazione dei Decreti del Ministero Ambiente e la necessità di eseguire interventi di somma urgenza ha sensibilmente incrementato il numero delle fasi progettuali con erogazione finanziamento confermata	15 / 81	19%	18%
Indice di finanziamento con erogazione confermata:					
% progetti con finanziamento confermato/progetti	61%	l'emanazione dei Decreti del Ministero Ambiente e la necessità di eseguire interventi di somma urgenza ha incrementato il valore della progettazione totale	27.606.260,60 / 44.113.462,82	63%	49%
Numero medio fasi progettuali per tecnico	2	l'emanazione dei Decreti del Ministero Ambiente e la necessità di eseguire interventi di somma urgenza ha incrementato il numero delle fasi progettuali. Causa assenze/comandi il numero dei tecnici è diminuito	75 / 18	4,2	7,4

Numero medio Direzioni Lavori per tecnico	3	l'emanazione dei Decreti del Ministero Ambiente e la necessità di eseguire interventi di somma urgenza ha incrementato il numero Direzioni Lavori. Causa assenze/comandi il numero dei tecnici è diminuito	102 / 18	5,7	7,5
Indici di realizzazione:					
% interventi iniziati/interventi programmati	65%	l'incremento del valore complessivo interventi iniziati è conseguente all'emanazione dei Decreti del Ministero Ambiente che richiedono l'aggiudicazione dei lavori entro la fine dell'anno ed alla necessità di eseguire interventi di somma urgenza	8.967.545,80 / 12.777.514,28	70%	48%
% interventi realizzati/interventi con termine previsto nell'anno	80%	il rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno ha determinato un decremento dell'indice (sospensione cantieri)	6.023.279,74 / 9.752.435,83	62%	84%
Estensione media strade provinciali coperte da un addetto	24	causa assenze/cessazioni il numero degli operatori stradali è diminuito	3.341 / 136	25	23,79
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	60%		226.882,64 / 280.177,31	81%	72%
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	80%		1.059.231,41 / 1.323.257,26	80%	76%
INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE					
Tempi medi di rilascio autorizzazioni, concessioni, nulla osta	60			60	60 gg

INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA					
Spesa media di gestione per km di strada provinciale	€ 2.874	le spese sono state ridotte in relazione alle risorse disponibili	8.762.947,34 / 3.341	€ 2.623	€ 2.715
Spesa media al km della manutenzione ordinaria delle strade	€ 311		226.654,59 / 3.341	€ 68	€ 48
Spesa media al km per sgombero neve e materiali antigelivi	€ 2.457		7.762.217,92 / 3.341	€ 2.323	€ 2.270

Indicatori in materia di PROTEZIONE CIVILE	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Numero medio di documenti di allertamento inviati per operatore	7	il parametro è legato alla strutturazione del sistema di allertamento ai fini di protezione civile e quindi al verificarsi di situazioni di attenzione-allarme sul territorio provinciale. Gli addetti sono costituiti dal personale assegnato al servizio (3) e dal personale reperibile operante in altri uffici (8)	72/11	7	9,4
Numero medio di trasmissioni per allertamento	400	il parametro è legato alla strutturazione del sistema di allertamento ai fini di protezione civile e quindi all'estensione del territorio provinciale nel quale si verificano situazioni di attenzione-allarme	32.160/72	447	461

Numero medio di segnalazioni - attivazioni gestite per addetto (compreso il servizio di pronta reperibilità)	7	il parametro è legato alle segnalazioni/ricieste di intervento prese in carico dal servizio	95/11	9	7,5
Numero medio di aggiornamenti caricati a sistema per la gestione del volontariato di protezione civile per addetto	160	parametro legato alla gestione amministrativa dei gruppi/associazioni di volontariato	354/1	354	340
Tasso di variazione dei corsi di formazione e aggiornamento rispetto all'esercizio precedente	5%	nel corso del 2014 sono stati realizzati n.9 momenti formativi. Il risultato della performance organizzativa risulta pertanto in linea con la performance attesa a tutto il 2014	(9-7)/7	29%	-12,5%
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	10%	è stato completato sia il trasferimento del contributo CPN da parte della Regione Piemonte, sia di quello FESR da parte della Regione VdA, entrambi relativi al progetto Strategico ALCOTRA "RiskNat"	Euro 191.076,45 / Euro 209.243,52	91%	21%
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	10%	Euro 4.000,00 / Euro 21.771,86	Euro 4.000,00 / Euro 21.771,86	18%	74%
INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE					
Tempo medio di redazione delle osservazioni ai piani di protezione civile inviati dai comuni	30			32	25

INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA					
Importo medio della spesa destinata al superamento dell'emergenza	0%	non sono state trasferite le annualità 2012, 2013 e 2014 del Fondo Regionale di protezione civile (LR n.7/2003) destinate agli interventi di emergenza		0%	0%

1) PROVINCIA IN MOVIMENTO

Grandi infrastrutture, viabilità e trasporti. Protezione civile.

Settore Politiche trasporti – NOVELLO Enzo

Indicatori in materia di POLITICHE TRASPORTI	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Numero medio di pratiche per addetto (per tipologia di pratiche)	314	le pratiche includono le attività del TPL, noleggio autobus con conducente, trasporto conto proprio, trasporto conto terzi, autoscuole, agenzie pratiche auto, officine revisione e bollino blu	3000/10 Dal 1.07.2014 Un tempo parziale ha ottenuto mobilità interna presso altro settore	300	314
Numero medio di controlli sul territorio per addetto nel campo dei trasporti privati (per tipologia di verifica)	50	includono i sopralluoghi e le ispezioni c/o le agenzie pratiche auto, autoscuole, officine di revisione e noleggio con conducente	200/4	50	50
Numero medio di controlli sul territorio per addetto nel campo del trasporto pubblico locale (per tipologia di verifica)	70	includono i sopralluoghi della gestione del contratto TPL, del censimento delle fermate bus e le ispezioni	350/5	70	70
Numero medio di controlli sul territorio per giorno lavorativo (per tipologia di verifica)	3			3	3
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	85%	i residui attivi del settore dipendono in larga parte dai trasferimenti regionali nel campo del TPL. La Regione non	12815560,29/ 15166801,39 Al 31.10.2014	85%	85%

		ha trasferito risorse per l'esercizio 2013			
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	80%	i mancati trasferimenti regionali nel campo del TPL impediscono la periodica e regolare liquidazione dei residui	15107860,07/ 21237914,54Al 31.10.2014	80%	80%
INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE					
Tempi medi d'istruttoria (per attività omogenee)	15 gg	media aritmetica, non ponderata, dei tempi medi per l'istruttoria delle varie tipologie di pratiche; non tengono conto dei tempi dovuti a soggetti esterni all'Ente (antimafia, casellario giudiziario, motorizzazione civile, ecc.)		15gg	15 gg

2) COMPETENZA STRATEGICA

Edilizia scolastica e patrimonio

Direzione Mobilità e infrastrutture - NOVELLO Enzo

Indicatori in materia di EDILIZIA	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Indici di progettazione:					
% studi di fattibilità e progetti preliminari/progetti	0%	la pubblicazione di nuovi bandi per l'assegnazione di finanziamenti in materia di edilizia scolastica ha	6.081.256,62 / 9.943.906,62	61%	104%
% progetti definitivi/progetti	2%	modificato la progettazione inizialmente programmata	400.000,00 / 9.943.906,62	4%	28%
% progetti esecutivi/progetti	98%	l'indice della progettazione esecutiva è diminuito in quanto la Regione non ha avviato la procedura per il perfezionamento dell'Accordo di Programma (Polo Scolastico di Mondovì), necessaria per la prosecuzione degli atti	8.799.415,14 / 9.943.906,62	88%	24%
Numero medio di procedimenti autorizzatori per progetto	4	Performance confermata		4	4
Indice di stasi (tiene conto delle procedure relative ai progetti complessi, il cui iter di progettazione ed autorizzazione è superiore ai 12 mesi):					

% fasi progettuali non avviate con erogazione finanziamento confermata/fasi progettuali con erogazione finanziamento confermata	20%	l'emanazione del Decreto Fare e l'aumento degli interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamenti normativi del patrimonio edilizio (Contratti Aperti) hanno determinato un consistente incremento del numero fasi progettuali con erogazione finanziamento confermata	2 / 27	7%	0%
Indice di finanziamento:					
% progetti finanziati/progetti	42%	la pubblicazione di nuovi bandi per l'assegnazione di finanziamenti in materia di edilizia scolastica ha incrementato il valore della progettazione totale. La conferma del finanziamento regionale (Intesa Istituzionale-Polo Scolastico Mondovì) ha determinato un aumento del valore progettazione finanziata	8.986.024,52 / 14.880.671,76	60%	18%
Numero medio fasi progettuali per tecnico	2,0	la pubblicazione di nuovi bandi per l'assegnazione di finanziamenti in materia di edilizia scolastica ha incrementato il numero delle fasi progettuali. Causa assenze/comandi il numero dei tecnici è diminuito	38 / 7	5	6,38

Numero medio Direzioni Lavori per tecnico	1,5	l'emanazione del Decreto Fare che richiede l'aggiudicazione dei lavori entro la fine dell'anno e l'aumento degli interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamenti normativi del patrimonio edilizio (Contratti Aperti) hanno determinato un consistente incremento del numero Direzioni Lavori. Causa assenze/comandi il numero dei tecnici è diminuito	31 / 7	4	4,25
Indici di realizzazione della manutenzione straordinaria:					
% interventi iniziati/interventi programmati	80%	la necessità di procedere con urgenza all'affidamento dei lavori presso il complesso scolastico di Mondovì ha determinato un consistente incremento del valore complessivo interventi iniziati	3.418.000,00 / 2.380.000,00	144%	79%
% interventi terminati/interventi con termine programmato nell'anno	80%	l'incremento del valore complessivo interventi terminati è conseguente alla conclusione di n. 16 interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamenti normativi del patrimonio edilizio (Contratti Aperti)	743.625,68 / 700.000,00	106%	100%
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	-	vengono gestiti esclusivamente residui attivi in conto capitale			-

Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	54%		28.059,22 / 34.585,74	81%	92%
INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA					
Spesa al metro quadro della manutenzione straordinaria degli immobili (interventi programmati e contratti aperti)	€ 11,75	le spese di manutenzione straordinaria degli immobili sono state ridotte in relazione alle risorse disponibili	(584.612,50 + 919.457,80) / 294222	€ 5,11	€ 6,12

2) COMPETENZA STRATEGICA

Edilizia scolastica e patrimonio

Uffici Gestione patrimonio e sicurezza del Settore Edilizia e patrimonio - FRENI Fabrizio

Indicatori in materia di PATRIMONIO E SICUREZZA	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Indici di realizzazione della manutenzione ordinaria (n. e valore):					
% interventi effettuati/interventi richiesti	69%		1600/2400	67%	69%
Numero medio di interventi per addetto	140		1600/13	123	145
Numero medio di interventi su presidi di sicurezza per addetto	24		42/2	21	24
Numero medio di interventi in materia di sicurezza per edificio provinciale	1,3		90/70	1,29	1,3
Indice di copertura della formazione in materia di sicurezza da parte del personale interno	20%		11/23	48%	45%
Numero medio di soggetti formati per formatore	50		47/1	47	29
Numero medio di visite sanitarie gestite per addetto	215		476/2	238	220
Numero medio di pratiche gestite in tema di valutazione dei rischi per addetto	10		78/4	20	5
Indice di soddisfacimento delle domande per reliquati e accatastamenti:					
% domande evase/presentate	95%	pratiche istruite con stipula di atto finale	7,6/8	95%	95%
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	50%		25496/ 477576	5%	57%
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	88%		1.168.464/ 1.332.413	88%	87%

INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE					
Tempi medi di intervento su segnalazione dei gestori degli immobili	20gg			20gg	20 gg
Tempo medio di intervento per sicurezza su richiesta	2gg			2gg	2 gg
INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA					
Spesa al metro quadro della manutenzione ordinaria degli immobili	€ 0,60		345.080 / 329.742	€ 1,05	€ 0,53
Spesa per il personale addetto alla manutenzione ordinaria	€ 1,80		573320 / 329.742	€ 1,74	€ 1,81
Spesa media per intervento di manutenzione ordinaria (per tipologia)	150 (falegnameria) 650 (tinteggiature) 750 (edili) 120 (elettrici) 220 (idraulici e fabbri)			173 (falegnameria) 785 (tinteggiature) 1635 (edili) 175 (elettrici) 310 (idraulici e fabbri)	€ 170 (falegnameria) € 696 (tinteggiature) € 851 (edili) € 140(elettrici) € 257 (idraulici e fabbri)
Spesa al metro quadro della manutenzione ordinaria delle scuole	€ 0,40		287188 / 294222	€ 0,98	€ 0,49
Spesa al metro quadro della gestione ordinaria delle scuole (per pulizie, utenze, ecc)	€ 4,50		1.308.913 / 294222	€ 4,45	€ 4,89
Spesa per personale addetto alla manutenzione ordinaria	€ 2,00		573.320 / 294222	€ 1,95	€ 2,02
Spesa al metro cubo della gestione calore	€ 1,70	dato reale 2,60 (tenendo conto della volumetria indicata nel contratto gestione calore)	2.430.966 / 1.685.778	€ 1,44	€ 1,68
Tasso di variazione della spesa di gestione calore rispetto al triennio precedente	6,00%		(2.430.966-2.916.175)/2.916.175	-17%	11,26%
Tasso di variazione del numero delle utenze rispetto al triennio precedente	-2,00%		(892-977)/977	-9%	-5,75%
Indice di copertura delle locazioni passive con quelle attive					

% incasso locazioni attive/spese locazioni passive	70%	nel 2014 è cessato l'affitto con la Prefettura a seguito di vendita	249728 / 280.545	89%	152%
--	------------	---	---------------------	------------	------

3) SCOMMESSE SUL FUTURO

Servizi scolastici e istruzione

Settore Formazione e istruzione - MERIGGIO Claudio

Indicatori in materia di ISTRUZIONE	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Indice di interesse per l'attività:					
% incremento o decremento istanze rispetto all'esercizio precedente	0%		(74-110)/110	-33%	-66%
Indice di soddisfazione delle domande:					
% domande valutate/ presentate	100%		34/34	100%	100%
% domande ammesse/ valutate	100%		34/34	100%	100%
Capacità di gestione - coordinamento e promozione delle politiche dell'istruzione per addetto	400	rapporto tra il numero degli enti locali, le autonomie scolastiche, i plessi scolastici ed il numero degli addetti al servizio	950/1,8	528	408
Tasso di crescita delle azioni di sistema rispetto all'esercizio precedente	0%		(18-22)/22	-18%	-8%
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	50%		605303,23/ 1324826,1	46%	99%
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	50%		1267570,81/ 1784173,37	71%	86%
INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE					
Tempi medi di istruttoria - assegnazione dei finanziamenti (per attività omogenee) in relazione a quanto previsto dai bandi	25 gg.			25 gg.	25 gg.
INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA					
Spesa media per intervento	13.000	rapporto tra i budget di spesa impiegato ed il numero degli interventi	1072014,93/95	11.284,37	€ 11.848

4) PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Politiche culturali, turismo e sport

Settore Lavoro e cultura – MERIGGIO Claudio

Indicatori in materia di POLITICHE CULTURALI	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Indici dell'interesse per l'attività (L.R. 11/2009 Tutela e promozione patrimonio linguistico - L.R. 58/1978 Tutela e sviluppo beni culturali - L.R. 49/91 Sostegno attività formative settore bandistico, corale, strumentale - L.R. 38/2000 Sostegno attività musicali)					
% incremento o decremento domande di concessione contributi rispetto all'esercizio precedente	-48%	relativamente ai finanziamenti derivanti dalla Leggi Regionali n. 58/1978, 38/2000, 49/1991, 11/2009, DPR 616/1977, occorre segnalare come il trasferimento di risorse previste in corso d'anno 2014 ammontanti ad euro 88.000,00 sarà dall'Ente interamente destinato ed impiegato per far fronte alle spese ordin. di funzionamento (in quanto provenienti dal c.d. Fondo unico)	(33-29)/29	14%	-55%
% incremento o decremento delle mostre organizzate rispetto all'esercizio precedente	0%		(9-8)/8	13%	L'attività del settore è mutata nel corso degli anni

% incremento o decremento degli eventi /manifestazioni organizzate/i rispetto all'esercizio precedente	25%	eventi concentrati nel 2° semestre con attività all'aperto in correlazione con le risorse finanziarie disponibili	(15-22)/22	-32%	
Indici di soddisfacimento delle attività culturali (per tipologia di intervento):					
% di mostre realizzati/interventi segnalati o richiesti	80%		9/17	53%	
% di eventi cantierati	100%		15/23	65%	
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	20%	dato che è strettamente correlato con la situazione di Cassa (liquidità) della Regione Piemonte	45529,08/ 107269,08	42%	75%
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	20%		107391,40/ 178294,28	60%	64%
INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA					
Importo medio della spesa sostenuta per l'organizzazione di mostre	n.q.	le spese sono strettamente correlate con la concessione di eventuali contributi da parte del sistema bancario ed impiegate in sintonia con l'indirizzo politico programmatico annuale	180/9	20	L'attività del settore è mutata nel corso degli anni
Importo medio della spesa sostenuta per l'organizzazione di eventi/spettacoli	€ 1.500,00	gli interventi fruiscono di contributo Fondazione C..R.T. per euro 15.000 e Fondazione C.R.C. per euro 3.000	18000/15	€ 1.200,00	

4) PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Politiche culturali, turismo e sport

Settore Politiche sociali e famiglia - MONDINO Maria Maddalena

Indicatori in materia di TURISMO E SPORT	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Tasso di variazione annua del numero di eventi significativi che la Provincia finanzia e gestisce	0%	Sport Day, Sport in Piazza, Grande Fiera d'estate, Concerto di Ferragosto, Castelli Aperti, Festival della Montagna. Nel 2013 erano stati effettuati 7 eventi.	(6-7)/7	-14%	0%
Numero medio di pratiche gestite dal settore per addetto	1525	la funzione delegata statistica turismo viene svolta da n. 1 addetto del servizio	1581	1581	1513
	910	la funzione delegata relativa alle professioni turistiche viene svolta da n. 1 addetto del servizio	910 iscritti storici - 732 attive - 632 in elenco - 133 nuove iscrizioni	910 iscritti storici - 732 attive - 632 in elenco - 133 nuove iscrizioni	886
	210	la funzione delegata relativa alle agenzie di viaggio viene svolta da n. 1 addetto del servizio	224	224	204
	90	la funzione delegata relativa ai Comuni turistici viene svolta da n. 1 addetto al servizio	110	110	90
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	9%	importo iniziale euro 566207,21 incasso euro 71836,33 (PIT D1)	71836/566207	13%	7%

Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	0%	importo attuale euro 47.139,96 (23.488,58 trasferimento fondi olimpici 2006 + 15.904,48 economie progetto Outdoor Comuni Montani + 7746,90 quota mutuo pallone elastico Langa Cebana)	0/47139,96	0%	17%
--	-----------	---	------------	-----------	-----

5) ECONOMIA DELLA PROVINCIA

Agricoltura, caccia e pesca, industria, commercio e artigianato. Aree marginali, montagna e servizi.
Politiche del lavoro, formazione prof.

Settore Politiche agricole, parchi e foreste - BALOCCO PAOLO

Indicatori in materia di CACCIA E PESCA	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Indici di soddisfacimento delle domande (per tipologia di intervento ove ritenuto):					
% domande valutate/ presentate	100%		761 / 761	100%	100%
% domande autorizzate/ presentate	95%		724 / 761	95%	93%
% domande valutate/ presentate	100%		80 / 80	100%	100%
% domande autorizzate/ presentate	95%		80 / 80	100%	100%
% domande valutate/ presentate	100%	gli incidenti da fauna selvatica e i recuperi ittici sono eventi indipendenti dall'azione dell'ufficio. I controlli invece è un dato programmabile	693 / 693	100%	100%
% domande autorizzate/ presentate	90%		693 / 693	100%	100%
Indici di controllo delle attività svolte (per tipologia di intervento ove ritenuto):					
% controlli/segnalazioni	100%		625 / 347	180%	263%
% sanzioni/controlli	20%		99 / 625	16%	50%
% controlli/attività in esercizio o autorizzate	50%		625 / 1268	49%	63%
Estensione media territorio coperto da un addetto del servizio di vigilanza: ha di territorio dedicato alla caccia	21.000		400.000 ha / 20	20.000	21.053
km di rete idrografica	316		6.000 km / 20	300	316
Numero medio di cacciatori gestiti dagli addetti del servizio	447		8.000 / 20	400	447

Numero medio di pescatori gestiti dagli addetti del servizio	780		12.500 / 20	625	789
Tasso di variazione del numero di infrazioni rilevate rispetto all'esercizio precedente	10%		-367 / 466	-79%	-40%
Numero medio di guardie coordinato dagli addetti del servizio di vigilanza	18		293 / 20	15	15
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	50%		6.405,45 / 118.469,62	5%	30%
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	30%		160.318,22 / 384.975,42	42%	50%
Indice di soddisfazione dei ricorsi amministrativi: L. 70/1996 - L. 32/1982 - L. 37/2006.	80%		5 / 18	28%	61%
INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE					
Tempi medi di istruttoria/assegnazione dei contributi (per attività omogenee)	28		28	28	30 gg
Tempo medio di intervento su segnalazione	2		2	2	2 gg
Tempo medio di chiusura del procedimento (per tipologie)	30		30	30	20 gg
INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA					
% risorse destinate al ripopolamento faunistico/cacciatori	€ 0,00	ASSENZA RISORSE	ASSENZA RISORSE	0	€ 0

Indicatori in materia di AGRICOLTURA	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Indici di soddisfazione delle domande (per tipologia di intervento ove ritenuto):					
% domande istruite/ presentate	80%		8567/10080	85%	81%
% domande ammesse/istruite	90%		8227/8567	96%	96%
% autorizzazioni rilasciate/ richieste	90%		10683/11387	94%	86%

Indici di controllo delle attività svolte (per tipologia di intervento ove ritenuto):					
% controlli/domande istruite	5%		478/8567	6%	5%
% domande con inadempienze riscontrate/controlli	10%		50/478	10%	11%
Numero medio di pratiche per addetto (per tipologia di pratiche ove ritenuto)	300		21467/55	390	297
Numero medio di contratti d'affitto e vendita quote latte per addetto	80	il regime quote latte è nell'ultimo anno di vigenza	360/3	120	144
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	40%	l'importo indicato è relativo alle multe su quote latte attualmente in fase di riscossione coattiva , ma gestito dalla ragioneria, e dai fondi POP che la Regione ci deve ancora trasferire	4307/2248378	0,19%	38%
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	20%		2265578/4443521	51%	39%
INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE					
Tempi medi d'istruttoria (per attività omogenee)	1 g	giornate lavorative/pratiche istruite	11550/19250	0,6	1
INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA					
Spesa media di gestione del servizio per azienda agricola presente sul territorio	€ 95		2300000/23800	€ 97	€ 95

5) ECONOMIA DELLA PROVINCIA

Agricoltura, caccia e pesca, industria, commercio e artigianato. Aree marginali, montagna e servizi. Politiche del lavoro, formazione prof.

Settore Politiche sociali e famiglia - MONDINO Maria Maddalena

Indicatori in materia di MONTAGNA	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Fasi collegate all'attuazione dei Programmi PSR 2007/2013 e PSR 2014/2020	33,33%	le fasi di attuazione del PSR sono: 1) monitoraggio interventi effettuati sul bando concluso 2) coordinamento enti beneficiari per predisposizione piani di attività per nuovo bando 3) presentazione del Piano Tecnico di Intervento 4) attuazione degli interventi approvati 5) rendicontazione 6) monitoraggio e verifica attività realizzate. Le prime due fasi sono previste nel 2014	1/2	100%	Nuovo indicatore
Tasso di variazione annua del numero di eventi significativi che la Provincia finanzia e gestisce	0%	Sport Day, Sport in Piazza, Grande Fiera d'estate, Concerto di Ferragosto, Castelli Aperti, Festival della Montagna. Nel 2013 erano stati effettuati 7 eventi	(6-7)/7	-14%	0%
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	58%	saldo PSR 2007/2013 Misura 313 Az. 1, da Regione Piemonte	49492,31/84388,60	59%	50%

Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	21%	pagamento L. 93/2001 lavori sentieristica alle C.M. della Provincia PSR 2007/2013	1500/261900,94	1%	35%
--	------------	---	----------------	-----------	------------

5) ECONOMIA DELLA PROVINCIA

Agricoltura, caccia e pesca, industria, commercio e artigianato. Aree marginali, montagna e servizi. Politiche del lavoro, formazione professionale.

Settore Lavoro e cultura – MERIGGIO Claudio

Indicatori in materia di POLITICHE DEL LAVORO	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Capacità di attrazione della domanda di lavoro					
% aziende in contatto/aziende del territorio	8%	percentuale di aziende che si sono rivolte al servizio rispetto alle aziende presenti sul territorio	7233/82099	9%	10%
Capacità di soddisfacimento delle domande delle aziende private					
% tirocini/candidati	80%	percentuale di tirocini avviati rispetto al numero di persone segnalate alle aziende	2879/3978	72%	91%
Tasso di avviamento al lavoro	50%	percentuale di assunzioni effettuate a seguito di tirocini che sono arrivati regolarmente alla scadenza	1570/2879	55%	54%
Capacità di soddisfacimento delle domande di lavoro e selezione degli enti pubblici					
% posizioni lavorative coperte/raccolte	50%	drasticamente diminuite negli anni le richieste di assunzione ex art. 16 legge 56/87	75/26	288%	0%
% candidature segnalate/prenotazioni raccolte	10%		48/176	27%	9%

Capacità di soddisfacimento della richiesta di lavoro (servizi di accoglienza, sportello, informazione e orientamento)	90.000			60.680	166787
Numero dei colloqui e tutoraggi tenuti per addetto	150	media dei colloqui per addetto, tener conto che non tutti gli addetti sono dedicati ai colloqui individuali	10994/65	169	194,29
Numero dei contatti tenuti per addetto	2000	idem come sopra	67592/65	1.040	2235
Numero delle iscrizioni e revisioni alle liste di mobilità per addetto	150	media per addetto, tener conto che non tutti gli addetti sono dedicati all'attività	4695/15	313	172
Numero degli atti effettuati per addetto	250	media per addetto, tener conto che non tutti gli addetti sono dedicati all'attività	2244/13	173	251
Indici dell'interesse per l'attività (per tipologia d'intervento):					
% incremento o decremento domande rispetto all'esercizio precedente	15%		(318-252)/252	26%	15%
Indici di soddisfacimento delle domande (per tipologia di intervento):					
% domande ammesse/ presentate	97%		307/318	97%	99%
% domande finanziate/ ammesse	80%		307/307	100%	59%
% importo ammissibile/richiesto	80%	i dati risentono delle variazioni dovute all'implementazione o meno di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo. I finanziamenti non hanno un andamento costante e quindi confrontabile di anno in anno	385447,50/399602,48	96%	81%

% importo concesso/ ammissibile	90%		367852/399602, 48	92%	98%
% interventi realizzati/interventi segnalati o richiesti	100%	le persone interessate sono tutte coinvolte nell'intervento	112/112	100%	100%
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	45%	la performance dipende anche dai tempi regionali di trasferimento delle risorse	819390,48/2009 744,06	41%	46%
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	45%		1593003,37/328 8899,87	48%	43%
INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE					
Tempi medi di istruttoria/assegnazione dei finanziamenti (per attività omogenee)	60gg	l'assegnazione avviene sempre nei 60 gg, l'erogazione del finanziamento dipende dai tempi regionali di trasferimento delle risorse		60gg	60 gg
INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA					
Importo medio degli interventi	€ 5.000		367852/112	€ 3.284	€ 6.081,53

5) ECONOMIA DELLA PROVINCIA

Agricoltura, caccia e pesca, industria, commercio e artigianato. Aree marginali, montagna e servizi.
Politiche del lavoro, formazione professionale.

Settore Formazione e istruzione - MERIGGIO Claudio

Indicatori in materia di FORMAZIONE	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Tasso di crescita delle azioni di sistema rispetto all'esercizio precedente: n. incontri con componenti del sistema	1%		(50-80)/80	-38%	8%
n. incontri di programmazione con Regione Piemonte, Province piemontesi, UPP	1%		(57-85)/85	-33%	2%
Capacità di utilizzo delle risorse F.S.E., Regione e ministeriali	90%	rapporto tra il finanziamento disponibile ed il finanziamento assegnato	18733775/ 23100000	81%	90%
Capacità di soddisfazione della domanda progettuale:					
% corsi valutati/presentati	100%		1430/1430	100%	100%
Capacità di gestione, coordinamento e promozione delle politiche della formazione per addetto:	2		33/17	2	2
- n. agenzie formative					
- n. aziende e imprese	2		30/17	2	2,4
- n. utenti individuali	250		4875/17	287	252
- n. ore corso	14.000		217000/17	12.765	13.529
- n. corsi	95		1693/17	100	94
- importo finanziato	€ 1.500.000		18733775/17	€ 1.101.987	€ 1.502.110
Tasso di coinvolgimento dei destinatari	5%		16750/380000	4%	5%
Tasso di promozione delle pari opportunità	48%		860/980	51%	44%
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	50%		21465677,26/ 30851148,64	70%	63%
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	50%		19537403,66/ 28638892,10	68%	71%

INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE					
Tempi medi di istruttoria e assegnazione dei finanziamenti (per attività omogenee) in relazione a quanto previsto dai bandi	30 gg.			30 gg.	30 gg.
INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA					
Spesa media di gestione per allievo	€ 40		645000/16750	€ 39	€ 39
Spesa media di gestione per ora- corso finanziata	€ 3		645000/217000	€ 3	€ 3

6) ENERGIE DELLA PROVINCIA

Tutela e valorizzazione ambientale. Pianificazione territoriale

Settore Tutela territorio - FANTINO Luciano

Indicatori in materia di TUTELA TERRITORIO	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Indice di interesse per l'attività (per tipologia di intervento):					
% incremento o decremento domande/istanze/ adempimenti rispetto all'esercizio precedente	-11%		770-706/706	9%	-30%
Indici di soddisfazione delle domande (per tipologia di intervento):					
% domande autorizzate/ presentate	97%		877/770	114%	122%
Indici di controllo delle attività svolte (tipologia di intervento e ove previsto):					
% sanzioni/esito controlli	55%		176/351	50%	66%
% verbali e segnalazioni/ controlli	70%		282/351	80%	79%
Numero medio di autorizzazioni per addetto	28		877/21	42	39
Tasso di variazione delle conferenze di valutazione rispetto all'esercizio precedente	-40%	decremento legato a minor numero di pratiche per le quali è obbligatoria la convocazione di Conferenza di Servizi	63-116/116	-46%	-19%
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	20%		520254/1637575	32%	3%
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	40%		249915/1566572	16%	18%

INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE					
Tempi medi d'istruttoria (per attività omogenee)	20 gg (rifiuti, emiss. atm) 15 gg (scarichi) 25 gg (AIA)	data la complessità di molte pratiche, la difficoltà di gestione con i SUAP e la contrazione del personale istruttore tecnico di un'unità, non si è reso possibile diminuire i tempi istruttori delle istanze	26 gg (rifiuti, emiss. atm) 18 gg (scarichi) 29 gg (AIA) 26 gg (AUA)	20 gg (rifiuti, emiss. atm) 15 gg (scarichi) 27 gg (AIA)	22 gg (rifiuti, emiss. atm) 15 gg (scarichi) 26 gg (AIA)
INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA					
Diritti istruttori incassati (per tipologia di materia):					
€/addetti	€ 7.000		175268/10	€ 17.527	€ 17.708

6) ENERGIE DELLA PROVINCIA

Tutela e valorizzazione ambientale. Pianificazione territoriale

Settore Gestione risorse del territorio – Uffici Energia e Pianificazione territoriale – FANTINO Luciano

Indicatori in materia di ENERGIA	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Indice di interesse per l'attività (per tipologia di intervento):					
% incremento o decremento domande/istanze/adempimenti rispetto all'esercizio precedente	15%		23-25/25	0%	-31%
Indici di soddisfacimento delle domande (per tipologia di intervento):					
% domande autorizzate/presentate	85%		14/23	61%	64%
Indici di controllo delle attività svolte (tipologia di intervento e ove previsto):					
% sanzioni/esito controlli	2%		38/10000	0,38%	2%
Numero medio di autorizzazioni per addetto	15		14/2	7	15
Tasso di variazione delle conferenze di valutazione rispetto all'esercizio precedente	5%		30-44/44	-32%	-34%
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	0%				0%
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	25%		1669/133049	1%	27%
INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE					
Tempi medi d'istruttoria (per attività omogenee)					
% tempi impiegati/tempi di legge	80%		27/30	90%	80%
Tempi medi d'istruttoria (per attività omogenee)	28 gg		27 gg	27 gg	28
INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA					
Diritti istruttori incassati (per tipologia di materia):					
€/addetti	€ 10.000		24032/2	€ 12.016	€ 10.694

Indicatori in materia di PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Indice di soddisfazione delle domande:					
% pareri scritti concessi/ richiesti	90%		228/245	93%	89%
Numero medio di richieste di esame per addetto (per tipologia di richiesta)	55		245/3	82	47
Numero medio di ricerche, indagini, consulenze ed elaborazioni SIT per addetto	130		700/3	233	160
Numero conferenze per addetto	10		30/3	10	15
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti		nessun residuo in entrata			
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	10%		1130/189117	1%	10%
INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE					
Tempi medi di risposta (per tipologie di richieste)	20 gg (documento programmatico/proposta tecnica varianti strutturali di conferenza) 48 gg.(documento programmatico/proposta tecnica progetto preliminare varianti generali) 35 gg (varianti parziali) 90 gg. (varianti generali) 60 gg (varianti varianti strutturali di conferenza) 25 gg VAS	E' stata di recente modificata, due volte, la legge urbanistica regionale e, pertanto, si è resa necessaria una intensa attività di supporto tecnico ai Comuni e di interfaccia con la Regione Piemonte per le varie problematiche applicative. Sono state altresì assegnate all'Ufficio Pianificazione le procedure relative alle VAS (Valutazioni Ambientali Strategiche).		20 gg (documento programmatico/proposta tecnica varianti strutturali di conferenza) 46 gg.(documento programmatico/proposta tecnica progetto preliminare varianti generali) 35 gg (varianti parziali) 88 gg. (varianti generali) 60 gg (varianti varianti strutturali di conferenza) 25 gg VAS	20 gg (documento programmatico/proposta tecnica varianti strutturali di conferenza) 48 gg.(documento programmatico/proposta tecnica progetto preliminare varianti generali) 35 gg (varianti parziali) 90 gg. (varianti generali) 60 gg (varianti varianti strutturali di conferenza) 25 gg VAS

6) ENERGIE DELLA PROVINCIA

Tutela e valorizzazione ambientale. Pianificazione territoriale

Settore Gestione risorse del territorio – Uffici Acque, Cave e V.I.A. – RISSO Alessandro

Indicatori in materia di GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Indice di interesse per l'attività (per tipologia di intervento):					
% incremento o decremento domande/istanze/ adempimenti rispetto all' esercizio precedente	0%	la flessione registrata nel 2014 è in parte dovuta all'aumento di istanze per le risorse idriche presentate nel 2013, legate all'aggiornamento del Regolamento 10/R, inizialmente prevista per lo 01-01-2014	(426-492)/492	-13%	11%
Indici di soddisfacimento delle domande (per tipologia di intervento):					
% domande autorizzate/ presentate	90%	la performance registrata è dovuta essenzialmente allo smaltimento di pratiche arretrate	450/426	106%	87%
Indici di controllo delle attività svolte (tipologia di intervento e ove previsto):					
% sanzioni/esito controlli	80%	performance attesa sostanzialmente in linea con il passato	66/96	69%	80%
Numero medio di autorizzazioni per addetto	16	si è tenuto conto del personale part-time e di quello in maternità	450/16	28	16

Tasso di variazione delle conferenze di valutazione rispetto all'esercizio precedente	0%		(42-84)/84	-50%	-20%
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	9%	€. 5040801,07 sono nella disponibilità dei LL.PP. per i progetti di mitigazione rischio idrogeologico sulle aste del Varaita e del Po e Castagnito	87013,15/517 1068,17	1,68%	9%
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	7%	€. 1770482,16 sono nella disponibilità dei LL.PP. per i progetti di mitigazione del rischio idrogeologico sulle aste del Varaita e del Po	68188,41/208 3630,59	3,27%	7%
INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE					
Tempi medi d'istruttoria (per attività omogenee)					
% tempi impiegati/tempi di legge	100% (V.I.A.) 100% (Acque) 90% (Cave)			100% (V.I.A.) 100% (Acque) 90% (Cave)	100% (V.I.A.) 100% (Acque) 90% (Cave)
Tempi medi d'istruttoria (per attività omogenee)	28 gg (V.I.A.) 40 gg (Acque) 30 gg.(Cave)			28 gg (V.I.A.) 40 gg (Acque) 30 gg.(Cave)	28 gg (V.I.A.) 40 gg (Acque) 30 gg.(Cave)
INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA					
Diritti istruttori incassati (per tipologia di materia):					
€/addetti	€ 5.500		98658,11/23	€ 4.289	€ 5.624

7) PROVINCIA SOLIDALE

Politiche sociali e sanitarie

Settore Politiche sociali e famiglia - MONDINO Maria Maddalena

Indicatori in materia di POLITICHE SOCIALI	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Indice di interesse per l'attività dello Sportello Pubblica Tutela					
% variazione accessi rispetto all'esercizio precedente	2%	770 accessi complessivi anno 2013	(690-770)/770	-10%	1%
% variazione ore sportello rispetto all'esercizio precedente	-5%	sede di Mondovì chiusa per accorpamento tribunali; 620 ore complessive anno 2013	(580-620)/620	-6%	3%
Monitoraggio asili nido e micro nido comunali					
% variazione numero strutture monitorate rispetto all'esercizio precedente	5%	n. 20 strutture 2013 n. 21 strutture 2014	(21-20)/20	5%	Nuovo indicatore
Indice di efficacia attività di vigilanza IPAB					
% controlli effettuati sui C. di A.	51%	n. 178 IPAB al 31.12.2013. La maggior parte dell'attività si concentra nel 2 semestre A seguito di 2 estinzioni e 1 privatizz. Le IPAB all'1/9 risultano 175. Altre 5 IPAB nel frattempo estinte sono in corso di liquidazione. Pertanto non è stato controllato il CdA.	170/170	100%	100%

% controlli effettuati su attività amministrativa	90%	la maggior parte dell'attività si concentra nel 2 semestre. Altre 5 IPAB nel frattempo estinte sono in corso di liquidazione. Pertanto non si effettua il controllo amministrativo. 28 IPAB non hanno inviato la documentazione richiesta e sono state sollecitate	142/170	84%	
Indice di efficacia monitoraggio Cooperative Sociali					
% controlli effettuati	78%	n. 102 Coop. Sociali al 31.12.2013 La maggior parte dell'attività si concentra nel 2 semestre All'1/9 le Coop.Sociali iscritte all'Albo sono 104 di cui 7 consorzi di coop. 54 di tipo A 43 di tipo B e 7 a soggetto plurimo. Al 13/11 le Cooperative iscritte sono 106. 10 Cooperative non hanno inviato la documentazione richiesta e sono state sollecitate	96/106	91%	98%
% di iscrizioni, cancellazioni, modifiche Albo	10%	al 13/11 ulteriori n. 6 iscrizioni, 4 cancellazioni, 2 modifica	44/104	42%	Nuovo indicatore
Indice di efficacia monitoraggio Associazioni volontariato					

% controlli effettuati	83%	n. 543 Associazioni iscritte al 31.12.2013 La maggior parte dell'attività si concentra nel 2 semestre. N. 569 Associazioni iscritte all'1/9. Al 4/11 n. 573 Ass. iscritte. Sono in corso di sollecitazione le Associazioni che non hanno ancora inviato la documentazione prevista per legge	341/573	60%	83%
% di iscrizioni, cancellazioni, modifiche Albo	10%	previste entro fine anno almeno 20 variazioni	62/573	11%	Nuovo indicatore
Indice di efficacia attività di concertazione e programmazione ufficio immigrati					
partnership attivate/partnership richieste	60%	n. 3 previste su 5 richieste (Fondazione CRC - Compagnia S.Paolo - Prefettura Unnra1 e Prefettura Unnra2)	3/5	60%	100%
Indice di sostenibilità realizzazione di corsi aggiornamento e formazione permanente in campo socio-assistenziale					
n. strutture monitorate ai fini della rilevazione dei fabbisogni formativi /n. strutture coinvolte	80%	monitorate le strutture di carattere religioso per il fabbisogno formativo OSS (6 sedi Giuseppine e 4 Case del Clero di Vicoforte)	187/257	73%	Nuovo indicatore
Indice di efficacia attività servizio civile nazionale					
% n. volontari in servizio/n.posti a bando	85%	dimissioni dal servizio di n. 4 volontari	61/65	94%	97%

n. fasi avviate collegate al ciclo di attività del Servizio Civile (progetto biennale)	50%	le fasi sono 6: 1) formazione volontari avviati 2014 - 2) monitoraggio volontari avviati 2014 - 3)accreditamento enti - 4)progettazione bando 2014 - 5) selezione volontari per avvio 2015 6) Avvio volontari selezionati Bando Garanzia Giovani	4 fasi su 6	67%	Nuovo indicatore
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	0%	contenzioso in atto con la Regione P.te per compensazione entrate-spesa	1400/64400	2%	0,44%
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	0%	contenzioso in atto con la Regione P.te per compensazione entrate-spesa	367923,67/ 4196417,68	9%	21%
INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE					
Tempi medi di istruttoria pratiche	20 gg			20 gg	20 gg
INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA					
Indice di capacità di attrazione delle risorse attraverso presentazione di progetti					
% finanziamenti richiesti / importo dei progetti	--	non è prevista progettazione per il 2014		--	64%

8) PROVINCIA DELLE PARI OPPORTUNITA'

Politiche per i giovani e delle pari opportunità

Settore Lavoro e cultura – MERIGGIO Claudio

Indicatori in materia di POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITA'	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Tasso di crescita dell'attività di promozione e diffusione della cultura di parità e di pari opportunità rispetto all'esercizio precedente: n. gruppi tecnici	-13%		(4-8)/8	-88%	-38%
n. relazioni tecniche	-14%		(7-7)/7	0%	17%
Indici dell'interesse per l'attività (per tipologia d'intervento):					
% incremento o decremento domande rispetto all'esercizio precedente	1500%	il valore è molto alto in quanto nell'anno 2013 non erano state presentate domande di contributo (erano state finanziate a dicembre 2012). Il dato risente della mancata contabilizzazione delle istanze che perverranno a seguito dell'espletamento dell'Azione 1B - Bando pubblicato - (presumibilmente superiori alla decina, con parametri che conseguentemente miglioreranno gli indici)	(8-1)/1	700%	-100%
Indici di soddisfacimento delle domande (per tipologia di intervento):					

% domande ammesse/ presentate	88%	il dato risente della mancata contabilizzazione delle istanze che perverranno a seguito dell'espletamento dell'Azione 1B - Bando pubblicato -	8/8	100%	0%
% domande finanziate/ ammesse	57%	il dato risente della mancata contabilizzazione delle istanze che perverranno a seguito dell'espletamento dell'Azione 1B - Bando pubblicato -	8/8	100%	0%
% importo ammissibile/ richiesto	71%	il dato risente al denominatore della mancata contabilizzazione delle istanze che perverranno a seguito dell'espletamento dell'Azione 1B - Bando pubblicato -	324721/256125	127%	0%
% importo concesso/ ammissibile	89%	il dato risente al numeratore della mancata contabilizzazione delle istanze che perverranno a seguito dell'espletamento dell'Azione 1B - Bando pubblicato - Si presume che l'intero stanziamento verrà concesso	324721/324721	100%	0%
% interventi realizzati/ interventi segnalati o richiesti	74%	il dato risente della mancata contabilizzazione delle istanze che perverranno a seguito dell'espletamento dell'Azione 1B - Bando pubblicato -	8/8	100%	0%
Tasso di variazione annua del numero di eventi significativi che la Provincia finanzia	1500%	il valore non è calcolato in quanto nell'anno 2013 non erano state presentate domande di contributo (erano state finanziate a dicembre 2012)	n.d.	n.d.	0%

Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	83%	le tempistiche degli incassi dipendono dall'erogazione regionale dei fondi	159752,50/ 453,945,12	35%	45,29%
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	80%	le tempistiche dei pagamenti dipendono dall'erogazione regionale dei fondi	318061,52/ 789,237,73	40%	43,10%
INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE					
Tempi medi di istruttoria/assegnazione dei finanziamenti (per attività omogenee)	60 gg			60 gg	60 gg
INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA					
Importo medio del finanziamento erogato per evento	5750		n.d.	n.d.	0%
Importo medio degli eventi realizzati	7625		nd.	n.d.	0%

9) RISORSE DELLA PROVINCIA

Attività giuridiche ed organizzative. Politiche delle risorse umane. Programmazione, bilancio e gestione. Assistenza ai Comuni.

Settore Presidenza - GIANNACE Domenica Maria

Indicatori in ambito ISTITUZIONALE	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Numero medio di delibere lavorate per addetto	50		138/3+16/2+20/2	64	80
Tasso di variazione delle azioni di sistema (convegni, conferenze stampa, comunicati stampa)	-36%		(295-467)/467	-37%	-11%
Tasso di variazione annua del numero di report/comunicazioni gestite in materia di società partecipate e organi politici	-2%		(207-174)/174	19%	248%
Tasso di variazione annua del numero di incontri dell'Ufficio Presidenza	-69%		(385-640)/640	-40%	36%
Numero di comunicazioni istituzionali per addetto (ivi comprese le e-mail)	5.000		9039/3 4800/2	5.413	6.359
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti		non vi sono residui attivi	--	--	
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti			5733,09/5733,09	100%	100%

9) RISORSE DELLA PROVINCIA

Attività giuridiche ed organizzative. Politiche delle risorse umane. Programmazione, bilancio e gestione. Assistenza ai Comuni.

Settore Segreteria Generale - GIANNACE Domenica Maria

Indicatori in materia LEGALE	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Tasso di variazione delle cause rispetto all'esercizio precedente	-18%		(185-209)/209	-11%	47%
Numero medio di cause trattate per addetto	60		185/3	62	73
consulenze - pareri forniti agli uffici per addetto	44		347/3	116	49
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti		non vi sono residui attivi			--
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	5%		41.961,19/ 86.124,91	49%	11%

9) RISORSE DELLA PROVINCIA

Attività giuridiche ed organizzative. Politiche delle risorse umane. Programmazione, bilancio e gestione. Assistenza ai Comuni.

Settore Affari generali e contratti - MUSSO Raffaella

Indicatori in materia di AFFARI GENERALI E CONTRATTI	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
% contenziosi appalti/numero imprese partecipanti alle gare	0,40%		0/497	0%	0%
% gare bandite/acquisite agli atti	100%		20/20	100%	100%
% modulistica aggiornata on line a favore dell'utenza interna ed esterna	96%	in attesa definizione bando-tipo da parte dell'ANAC	263/276	95%	95%
% incidenza dell'attività di consulenza a settori interni e soggetti esterni sul monte ore complessivo	44%	il dato tiene conto dell'attività di supporto ed assistenza ai settori nella gestione dei flussi documentali, delle consulenze in materia di appalti ed espropri ai settori e soggetti esterni	5200/11680	45%	44%
% incidenza dei servizi reception presidenza, sale sul monte ore complessivo	70%	dati riferiti al servizio uscieri	16800/24000	70%	70%
% incidenza dei servizi movimentazione pratiche, posta EU e commissioni sul monte ore complessivo	30%	dati riferiti al servizio uscieri complementare rispetto al dato sopraindicato	7200/24000	30%	30%
Numero medio di atti protocollati in entrata per addetto	10.223		79758/6.5	12.270	10.286
% incidenza delle ricerche d'archivio per l'utenza interna ed esterna sul monte ore complessivo	16%		1350/7650	18%	17%

Tasso di variazione dei sinistri rispetto all'esercizio precedente	-15%		(206-216)/216	-5%	-16%
Incidenza del contenzioso sui sinistri					
% contenziosi/sinistri	10%	il n. dei contenziosi è reale al 30/10/2014 - non è possibile fare previsioni fino al 31/12/2014	25/206	12%	16%
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	--		718.70/5668.86	13%	0%
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	10%	la massima parte dei residui passivi è determinata dalle franchigie della polizza RCT. Il loro smaltimento è legato alla chiusura dei sinistri da parte delle compagnie assicuratrici	97.165,88/724.291,69	13%	0%
INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE					
Tempo medio per indizione gare d'appalto standard dal momento della presa in carico	30 gg			10 gg per procedura negoziata 20 gg per procedura aperta	12 gg per procedura negoziata 30 gg per procedura aperta
INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA					
% invii per raccomandata	24%		4443/16873	26%	30%

9) RISORSE DELLA PROVINCIA

Attività giuridiche ed organizzative. Politiche delle risorse umane. Programmazione, bilancio e gestione. Assistenza ai Comuni.

Settore Tecnologie e acquisti tecnologici - RISSO Alessandro

Indicatori in ambito INFORMATICO	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Numero medio di postazioni informatiche per addetto	250		750 PC / 3 addetti	250	250
Numero medio di server per addetto	16		48 server / 3 addetti	16	16
Numero medio di apparati di rete per addetto	73		220 apparati / 3 addetti	73	73
Numero medio di applicazioni utilizzate dall'ente per addetto	12		123 software / 10 addetti	12	14
Numero medio annuo di interventi per addetto	1500		14450 richieste / 10 addetti	1445	1611
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	0%	non vi sono residui attivi da riscuotere			0
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	90%	la natura dei servizi informatici, le modalità di finanziamento e di fatturazione portano ad esaurire nell'arco di un anno dall'avvio dei contratti i pagamenti dovuti alle imprese	124144/170288	73%	89%
INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE					
Tempo medio di intervento su segnalazioni di malfunzionamenti informatici	0,5 gg	il tempo medio di intervento è, generalmente, molto basso. Gli interventi risolutivi, gestibili internamente sono limitati ad un max di 4 ore di disservizio		0,5 gg	0,5 gg

INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA					
Ammortamento medio su base annuale di un PC	€ 137		686,19 € / 5 anni	€ 137	137
Costo % dei server virtuali rispetto ai server fisici	27%	costo sostenuto per intera infrastruttura di virtualizzazione, compreso hardware, licenze, consumi elettrici per 5 anni di vita/ Costo presunto per 42 server fisici, compreso acquisto hardware e consumi elettrici per 5 anni di vita	95740 € / 351960 € x 100	27%	27%

9) RISORSE DELLA PROVINCIA

Attività giuridiche ed organizzative. Politiche delle risorse umane. Programmazione, bilancio e gestione. Assistenza ai Comuni.

Settore Economico finanziario - CANAVESE Loredana

Indicatori in ambito ECONOMICO FINANZIARIO	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Numero di transazioni di cassa economale per addeito	500		676	676	600
Indice di soddisfacimento della gestione del magazzino:					
% domande evase/presentate	95%		1348/1402	96%	96%
Indice di riscossione delle entrate proprie	95%		46,000/46,600	99%	100%
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	50%		40,850/81,873	50%	53%
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	50%		68,667/69,711	99%	70%
INDICATORI DI EFFICACIA TEMPORALE					
Tempo medio dei pagamenti di cassa economale	1 gg			1 gg	1 gg
Tempo medio di evasione delle richieste di magazzino	2 gg			2 gg	2 gg
Tempo medio di esecuzione dei mandati informatici del tesoriere	1 gg			1 gg	1 gg
Tempo medio di rilascio dei pareri di regolarità contabile	3 gg			3 gg	3 gg
INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA					
Incidenza dei volumi di acquisti di beni e servizi sulle gare svolte	€ 5.000		640,484,98/80	€ 8.006	€ 10.628

9) RISORSE DELLA PROVINCIA

Attività giuridiche ed organizzative. Politiche delle risorse umane. Programmazione, bilancio e gestione. Assistenza ai Comuni.

Settore Personale e organizzazione - ELIA Ezio

Indicatori in materia di PERSONALE	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Numero medio di dipendenti per addetto	39	media aritmetica del n. dip e co.co.co. tra 1/1 e 31/12 / n. addetti in servizio stesso periodo	667,5/16	42	39
Indice di diffusione dell'attività di formazione	4		1962/667,5	3	5,9
Numero di variazioni di rapporto di lavoro per addetto	15		386/16	24	19
Numero di erogazioni di servizi esterni per addetto	1		20/16	1	1
Indice di smaltimento dei residui attivi correnti		non rilevante			
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	60%		1318486,33/ 2125905,08	62%	64%
INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA					
Costo medio di gestione di un dipendente	€ 930		617931,35/667,5	926	965
Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	21%	indicatore calcolato sulle componenti assoggettate al limite di spesa - ipotizzato in aumento per elevata riduzione spesa corrente per tagli normativi rendiconto 2012	22124280,54/ 98854335,84	22%	21%

9) RISORSE DELLA PROVINCIA

Attività giuridiche ed organizzative. Politiche delle risorse umane. Programmazione, bilancio e gestione. Assistenza ai Comuni.

Settore Lavoro e cultura – MERIGGIO Claudio

Indicatori in materia di POLITICHE COMUNITARIE	Performance attesa 2014	Note	Dati numerici 31 dicembre 2014	Risultato performance 31 dicembre 2014	Performance raggiunta 2013
INDICATORI DI EFFICACIA					
Studio di fattibilità per la candidatura di un progetto articolato in differenti attività finanziabile con risorse residuali Alcotra 2007-2013:					L'attività del settore è mutata nel corso degli anni
% riunioni tenute con i partners	67%		4/3	133%	
Studio di fattibilità per la candidatura di un P.I.T. articolato in differenti progetti finanziabile con il Programma Alcotra 2014-2020:					
% riunioni di animazione-informazione tenute con i partner	100%		5/3	67%	
% di Programmi Tematici e di Cooperazione Territoriale Europea esaminati	50%		6/6	83%	
% di progetti settoriali e Piani Finanziari presentati	50%	il dato risente dei tempi delle procedure di concertazione tra le autorità coinvolte	4/4	50%	
Altre tipologie di progetti programmati					
% di Progetti cantierati	30%	indice in stretta correlazione con la capacità di cofinanziamento. E' stato presentato un solo progetto date le condizioni restrittive del bando.	16/16	6%	

Indice di smaltimento dei residui attivi correnti	10%	l'incasso dipende da due variabili: a) tempi e procedura di verifica delle spese dichiarate sia da parte Italiana che Francese e b) dalla situazione di liquidità della Regione Piemonte (che potrebbe rinviare al prossimo esercizio finanziario il pagamento programmato)	560742,65/ 1015823,51	55%	5%
Indice di smaltimento dei residui passivi correnti	13%		301907,86/ 798,798,60	38%	16%